

# Dichiarazione Ambientale

Redatta in base a REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 e  
successivi aggiornamenti REGOLAMENTO (UE) 2017/1505  
e REGOLAMENTO (UE) 2018/2026

Codice NACE : **56.10**



**EMAS**

GESTIONE  
AMBIENTALE  
VERIFICATA  
IT-001918

**Data di registrazione: 14/01/2019**

**Rev 3 del 10-06-2021**

**(Dati Aggiornati al 30-04-2021)**

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE  
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006  
BUREAU VERITAS ITALIA SPA  
DATA: 07/07/2021

FIRMA:

*Raffaella*

**CAMST Soc. Coop. a r.l. - La Ristorazione Italiana**

Via Bruno Tosarelli, 318 - 40055 Villanova di  
Castenaso (BO)

**Sommario**

PARTE GENERALE.....	4
1. La Politica Aziendale .....	5
2. Identità.....	9
2.1 Cenni storici.....	9
2.2 CAMST e le sue attività.....	10
2.3 Assetto istituzionale, struttura politico sociale ed organigrammi .....	11
3. Il Contesto.....	12
3.1 Il contesto territoriale e geografico.....	12
3.2 I processi dell'organizzazione .....	13
3.3 Il contesto sociale .....	14
3.4 Il contesto legislativo .....	14
4. Il sistema di gestione aziendale.....	15
4.1 Struttura del sistema .....	15
4.2 Le Certificazioni dell'organizzazione .....	16
5. Le Relazioni e i rapporti.....	17
5.1 Con il territorio e le comunità locali .....	17
5.2 Con i fornitori e gli appaltatori.....	20
5.3 Con il mondo cooperativo ed associativo.....	24
5.4 Con i soci.....	25
6. La sostenibilità ambientale in CAMST (alcuni indicatori e progetti).....	26
6.1 Le azioni in campo .....	26
6.2 Progetti ciclo vita - Life Effige .....	27
6.3 La nostra impronta ecologica da azioni contro lo spreco .....	28
6.4 Progetto Alberi .....	28
6.5 Progetto Riutilizzo attrezzature.....	28
DATI PRESTAZIONALI .....	30
7. CAMST: aspetti ed impatti ambientali, indicatori e prestazioni.....	31
7.1 Principale indicatore delle prestazioni ambientali dell'organizzazione.....	31
7.2 Gli aspetti ambientali dei siti CAMST .....	32
7.3 Impiantistica.....	33
7.4 Prevenzione incendi.....	34
7.5 Emissioni in atmosfera.....	34



7.6 Sostanze pericolose .....	35
7.7 Gas effetto serra .....	35
7.8 Consumi di risorse energetiche.....	36
7.9 Consumi idrici .....	43
7.10 Consumi di materie prime .....	45
7.11 Gestione dei rifiuti .....	48
7.12 Biodiversità .....	52
7.13 Trasporti e logistica .....	52
7.14 Valutazione dell'impatto acustico .....	55
8. Programma ambientale, obiettivi e traguardi .....	56
8.1 Stato di avanzamento obiettivi triennio 2018-2021 .....	56
8.2 Obiettivi triennio 2021-2024 .....	65
RIFERIMENTI .....	69
Riferimento per il pubblico .....	70
Dichiarazione del verificatore ambientale sulle attività di verifica e convalida .....	70
Allegato A - Organigramma Aziendale .....	71



**PARTE GENERALE**



## 1. La Politica Aziendale

### POLITICA AZIENDALE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

La presente politica, redatta coerentemente con quanto definito dal Codice Etico, detta i principi quadro che Camst, quale Gruppo che opera nel settore della ristorazione e del facility management, si impegna a rispettare e promuovere per migliorare i propri risultati ambientali, sociali ed economici, ispirando la propria linea di condotta agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il Gruppo Camst, pertanto, persegue l'obiettivo di fornire servizi che soddisfino le aspettative dei propri stakeholder (committenti e consumatori finali, pubblici o privati, interni od esterni, ecc.) tenendo conto del contesto ambientale, spazio-temporale e socio-culturale in cui essi e Camst si collocano.

#### **Obblighi di conformità**

Il Gruppo Camst si impegna ad operare in modo totalmente conforme a tutte le disposizioni legislative previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e agli altri requisiti o standard volontariamente sottoscritti ed applicabili alla propria organizzazione, nonché ai requisiti contrattuali oggetto dei servizi svolti.

#### **Sistemi di Gestione**

Camst si impegna ad adottare un sistema di gestione integrato "qualità, sicurezza alimentare, sicurezza e salute sul lavoro, ambiente, energia e responsabilità sociale" impegnando risorse e tempo adeguati agli obiettivi e traguardi stabiliti, affinché tutte le attività siano condotte conformemente agli standard e ai requisiti di riferimento adottati, nell'interesse dell'organizzazione e degli stakeholder. Definisce inoltre responsabilità e procedure per assicurare un'adeguata gestione di tutti gli aspetti del Sistema di Gestione Integrato correlati alle proprie attività, considerando i rischi e le opportunità.

#### **Qualità**

Camst si impegna nella progettazione e realizzazione di servizi che mirino alla massima soddisfazione del cliente nel rispetto dei requisiti di conformità sopra descritti, nell'ambito della ristorazione collettiva, commerciale e di attività di catering e banqueting, facility services e nell'ambito delle attività definite come no core nei confronti dei clienti pubblici e privati.

#### **Sicurezza alimentare**

Nell'ambito della ristorazione, della produzione di prodotti alimentari e dello stoccaggio, movimentazione e logistica di derrate, Camst si impegna a mettere in atto un sistema di gestione HACCP e di rintracciabilità mirato al presidio dei rischi igienico-sanitari che, attraverso opportune fasi di prevenzione e controllo, assicuri i più elevati standard di sicurezza alimentare per garantire la produzione di prodotti igienicamente sicuri e la rintracciabilità degli stessi. All'uopo, si adopera nell'impiego di personale consapevole dell'importanza delle proprie attività nel conseguire gli obiettivi di qualità e sicurezza igienica delle preparazioni alimentari.



## Ambiente

Camst si impegna ad operare secondo logiche e prospettive di tutela della protezione ambientale, anche attraverso la prevenzione dell'inquinamento e la riduzione di possibili impatti ambientali connessi alle attività condotte e servizi prestati, secondo un approccio di sostenibilità che consideri l'intero ciclo vita. L'attuazione di tali impegni passa dall'ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali (in particolare consumi di energia elettrica, di gas metano e acqua), e dal loro impiego razionale per proteggere e salvaguardare l'ambiente, nonché dal contenimento e riduzione dei principali impatti, con particolare riferimento alla gestione ecosostenibile dei rifiuti a partire da soluzioni finalizzate alla riduzione della loro produzione o alla loro gestione circolare fino alla raccolta differenziata, alla gestione delle acque reflue prodotte in fase di lavorazione, alla riduzione delle emissioni complessive ed infine, alla scelta di attrezzature, prodotti chimici, impianti, processi a basso impatto ambientale.

## Energia

Camst si impegna a perseguire soluzioni tecniche a basse emissioni climalteranti valorizzando l'energia come risorsa essenziale nella creazione di valore per il cliente, attraverso una gestione efficiente dei consumi energetici in tutti i processi aziendali, in particolare presso i locali di ristorazione. A tale scopo implementa, gradualmente, sistemi di monitoraggio per gli usi energetici significativi quali cottura e conservazione degli alimenti, illuminazione, ventilazione, climatizzazione degli ambienti, erogazione e distribuzione dei pasti. Pianifica, inoltre, la gestione e la manutenzione di impianti e attrezzature mirando a garantirne un funzionamento in condizioni di efficienza. Camst trae quindi beneficio dalle nuove tecnologie sia in fase di progettazione che di acquisto, considerando i costi di esercizio e consumi energetici lungo tutto il ciclo di vita.

## Salute e Sicurezza sul lavoro

Camst si impegna a garantire condizioni di lavoro sicure e salubri, prevenire i potenziali incidenti, gli infortuni e le malattie professionali sul posto di lavoro secondo un approccio basato sulla eliminazione dei pericoli e riduzione dei rischi alla fonte, che tuteli indistintamente i propri lavoratori e quelli dei fornitori e limiti le possibili conseguenze su qualunque stakeholder sul luogo di lavoro o in aree limitrofe. Mira, inoltre, a diminuire gli infortuni nei siti produttivi e durante le attività svolte, in particolar modo quelli relativi alle tipologie principali: taglio, caduta, distorsioni, schiacciamenti, esposizione chimica; si impegna a garantire il coinvolgimento del medico competente e la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e, ove presenti, dei rappresentanti dei lavoratori.

## Responsabilità Sociale e rispetto dei diritti umani

Camst ritiene necessaria la salvaguardia del benessere delle persone che lavorano nell'Azienda e per l'Azienda, che collaborano con essa o che, semplicemente, vivono nelle comunità in cui opera.

Nella consapevolezza che la qualità del servizio derivi anche dalla salute, sicurezza, benessere e coinvolgimento delle persone nel ciclo produttivo, Camst si impegna a rispettare e divulgare attivamente i principi previsti dalla normativa e dallo Standard SA 8000:

- condannare in modo assoluto il lavoro infantile ed il lavoro obbligato;
- garantire il sostegno al diritto di associazione ed alla contrattazione collettiva da parte dei propri lavoratori, il rispetto della libertà e della dignità dei dipendenti, con la messa al bando di qualsiasi coercizione, nonché delle offese, verbali e non, che si pongano come lesive della dignità personale dei lavoratori;



- astenersi da qualsiasi pratica che comporti l'esercizio di discriminazioni legate a nazionalità, sesso, opinioni religiose e politiche, classe sociale ed età;
- garantire un salario dignitoso ed un orario di lavoro corretto, negli ambiti definiti dalle disposizioni legislative e contrattuali;
- garantire il coinvolgimento degli stakeholder al fine di facilitare la comunicazione sulle tematiche di responsabilità sociale e rispetto dei diritti umani.

Camst ha previsto una procedura di segnalazione interna di irregolarità o violazioni, effettive o presunte, dei principi sopra enunciati, resa disponibile a tutti gli stakeholder sui canali di comunicazione aziendali.

### Fornitori

La qualifica dei fornitori in linea con i principi adottati da Camst selezionandoli affinché assicurino il rispetto dei principi etici per sé e per i loro fornitori e subfornitori rappresenta un importante impegno per il Gruppo che gestisce in particolare gli approvvigionamenti di materie prime e servizi tenendo in primaria considerazione la qualità, la sicurezza alimentare e la rintracciabilità delle preparazioni alimentari, nonché il rispetto e la tutela dell'ambiente.

### Comunicazione

Camst si impegna nell'adottare un sistema attivo di comunicazione interna ed esterna che favorisca, in ottica di sviluppo complessivo delle competenze, il coinvolgimento, la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di tutti gli stakeholder, in particolare: di tutto il personale dipendente, delle ditte appaltatrici, dei clienti e degli altri portatori di interesse, relativamente agli obiettivi di qualità, igiene e sicurezza alimentare, ambiente, energia, sicurezza e salute sul lavoro e responsabilità sociale. Camst si adopera per garantire la comunicazione con gli stakeholder: i clienti, i committenti, i consumatori, gli organi di controllo, le istituzioni, i fornitori, gli enti e la popolazione locale e gestirla nell'ottica della trasparenza del rapporto e della loro soddisfazione in termini di servizio reso. Camst si impegna inoltre all'ascolto, alla comprensione ed a valorizzare le loro esigenze sia in fase iniziale sia in fase di gestione avanzata del rapporto, proponendo soluzioni efficaci, flessibili e mirate al fine di razionalizzare e integrare i servizi per migliorare la partnership; rende noti gli impegni che l'Azienda si assume tramite l'emissione annuale del Bilancio di Sostenibilità.

### Efficienza Organizzativa

Camst si impegna ad operare con alta professionalità sia in fase di pianificazione dei servizi ed attività, sia in fase di esecuzione e controllo, esprimendo in tal modo la volontà dell'organizzazione di dare al Cliente risposte affidabili, con competenza e puntualità. Si adopera, altresì, per semplificare e snellire i processi con l'obiettivo di garantire servizi specializzati, assicurando che le attività vengano progettate, implementate, e dirette secondo un approccio di efficienza, anche energetica, in linea con gli obiettivi economici aziendali.

### Corrette pratiche di business

Camst si è dotata di un "Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001" e di procedure per prevenire la commissione di reati e violazioni nell'ambito della propria operatività (comportamenti fraudolenti, episodi di corruzione, nonché fenomeni di riciclaggio).



Camst si è dotata di apposita procedura di segnalazione interna di irregolarità o violazioni di norme e principi, effettive o presunte, all'Organismo di Vigilanza (organismodivigilanza@camst.it) per le tematiche attinenti all'attuazione e al rispetto del Codice Etico.

#### Miglioramento continuo

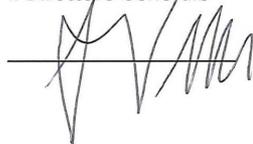
Camst si impegna a perseguire il miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione Integrato, attraverso una continua analisi e valutazione dei rischi e opportunità associate, con la finalità di migliorare le proprie prestazioni, operando in termini di efficacia ed efficienza nei diversi ambiti: considerare pertanto le condizioni e gli aspetti ambientali, sociali, i fattori interni ed esterni, le attività svolte, la prevenzione dei rischi e tutela della salute, elevare lo standard aziendale di qualità e sicurezza alimentare del servizio di ristorazione erogato ai clienti e ai consumatori, e quello degli altri servizi erogati, migliorando le prestazioni energetiche. Camst mira a garantire l'adozione di obiettivi e traguardi misurabili tramite l'utilizzo di indicatori che permettano un'analisi costante delle prestazioni e delle relazioni delle proprie attività con il contesto circostante.

Per perseguire direttamente e fattivamente tali impegni, la Direzione del Gruppo CAMST ha stabilito di attuare un Sistema di Gestione Integrato, rendendo disponibile pubblicamente questa politica, attraverso tutti i canali comunicativi, verificandola periodicamente e mantenendola costantemente attiva e resa operante con la diffusione a tutto il personale dipendente e a tutte le persone che lavorano per conto di essa o degli stakeholder. La Direzione si impegna altresì a fare in modo che tutte le sue funzioni siano partecipative, secondo le proprie responsabilità e competenze, all'attuazione del Sistema e al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Villanova di Castenaso, 26/02/2021

Rev.	0	1	2	3
Data	21/04/2017	04/04/2018	26/02/2019	26/02/2021

Il Direttore Generale



Il Presidente



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE  
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006  
BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 07/07/2021

FIRMA:

 8

## 2. Identità

### 2.1 Cenni storici

Il 16 giugno 1945 per iniziativa dei lavoratori del settore albergo e mensa, nasce CAMST, dall'acronimo di Cooperativa Albergo Mensa Spettacolo Turismo. Insieme vogliono dare vita a una cooperativa di ristorazione collettiva e tradizionale.

Oggi il Gruppo CAMST è uno dei principali protagonisti italiani nel mercato della ristorazione sia collettiva che commerciale. Una grande idea d'impresa, che ha raggiunto il traguardo dei 75 anni dalla sua costituzione in costante crescendo.

Un carattere unico che da sempre si differenzia per 3 fattori fondamentali: tradizione, innovazione ed esperienza.

Attraverso una precisa strategia di diversificazione, oggi CAMST è in tutti i segmenti della ristorazione: aziendale, scolastica, sanitaria, commerciale, catering e banqueting. Nel segmento commerciale, che costituisce circa il 30% dell'attività, CAMST ha sviluppato specifici modelli di servizio proponendosi con format estremamente innovativi, affiancati ai classici del ristorante e dello snack bar. La fetta più rilevante del mercato CAMST è costituita dal segmento della ristorazione collettiva: nell'erogazione di questo servizio, rivolto ad aziende, scuole, ospedali, case di cura, case di riposo, enti pubblici, caserme, colonie e comunità di vario tipo - CAMST opera sia all'interno dei ristoranti aziendali dei clienti, sia trasportando i pasti preparati in un centro di cottura.

Con il tempo, CAMST ha acquisito diverse società riuscendo a diversificare le offerte nel campo della ristorazione. Ad oggi le **Società del Gruppo** sono:

#### **SOCIETA' CONTROLLATE:**

- **BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.** : Società mista a partecipazione pubblica e privata - 20% Unione dei Comuni della Bassa Romagna e il Comune di Russi in provincia di Ravenna, 80% Camst. Bassa Romagna Catering offre ristorazione scolastica e aziendale e gestisce un ristorante interaziendale a Lugo (RA).
- **CAMST INTERNATIONAL SRL Unipersonale**: Società costituita nel 2017 con l'obiettivo di sviluppare il mercato della ristorazione collettiva all'estero.
- **FINREST S.P.A.**: Gestisce le partecipazioni strategiche e le risorse finanziarie del Gruppo Camst.
- **GERIST S.R.L.** :È la società con sede a Firenze che gestisce catering e banqueting sul territorio nazionale e all'estero.
- **GI GASTRONOMIA ITALIANA S.R.L.**: Società che produce piatti pronti e gastronomia in atmosfera protettiva per la vendita nel take away e nei banchi assistiti della grande distribuzione.
- **L & D Gmbh** : Società con sede a Bonn, in Germania, attiva nel settore della ristorazione aziendale.
- **CHEVAL BLANC KANTINER A/S**: E' una delle ultime acquisizioni di Camst in Danimarca, è entrata in fatti nel Gruppo nel 2018. E' specializzata nella ristorazione aziendale di qualità a cui si aggiungono gestioni in ambito ospedaliero.
- **COMER BIEN S. L.** : E' una società con sede a Saragozza che si occupa di ristorazione prevalentemente in ambito scolastico.
- **CATERING ARCASA S.L.** : E' una società con sede a Barcellona che si occupa di ristorazione prevalentemente in ambito socio-sanitario.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE  
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006  
BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 07/07/2021

FIRMA:

*Rayface*

- **CAMST SUISSE SA:** società di recentissimo sviluppo in territorio elvetico

#### SOCIETA' COLLEGATE:

- **I DUE CASTELLI S.R.L.:** E' oggi una società composta da Camst e dalla cooperativa di ristorazione Gemos di Faenza. Si occupa di ristorazione commerciale in zone artigianali e industriali.
- **SUMMERTRADE S.R.L. :** Costituita nel 1988 da Camst in team con professionisti riminesi, gestisce la ristorazione nel Quartiere Fieristico di Rimini e altri servizi di banqueting.
- **MATILDE RISTORAZIONE S.R.L. :** Società mista composta da Camst e da Comuni della provincia di Bologna e di Modena (San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese, Crevalcore, Sala Bolognese e Nonantola).
- **SE.RA S.R.L.:** Società che gestisce i servizi di ristorazione scolastica e sociale dei Comuni di Malalbergo, San Pietro in Casale, San Giorgio di Piano e Galliera.
- **SE.RI.MI. S.R.L. :** Società composta dal Comune di Mira in provincia di Venezia e Camst, per la gestione di un centro cottura . Dal 2003 gestisce anche le Farmacie Comunali.

**La presente Dichiarazione Ambientale si occupa di descrivere le prestazioni ambientali della sola capogruppo identificata come CAMST soc. coop. a r.l. di seguito illustrata.**

## 2.2 CAMST e le sue attività

Riferimenti anagrafici dell'Azienda	
Ragione Sociale	CAMST soc. coop. a r.l.
Presidente e Legale rappresentante	Francesco Malaguti
Direttore Generale	Danilo Villa
Sede Centrale e Legale	Via Tosarelli 318 - 40055 Villanova di Castenaso (BO)
Uffici Aree Territoriali	AREA NORD OVEST - Corso Svizzera,185 - 10149 TORINO (TO); AREA EMILIA ROMAGNA: ○ Via dell'industria, 35 - 40138 BOLOGNA (BO); ○ Via del Ristoro, 20 - Fornace Zarattini - 48124 RAVENNA (RA); ○ Via Fainardi, 9/A - 43126 PARMA (PR); AREA CENTRO SUD - Edificio BC via Luigi Longo 43-550019 SESTO FIORENTINO (FI); AREA LOMBARDIA - Via Pasquale Paoli, 37 - 22100 COMO (CO); AREA NORD-EST: ○ Viale S. Agostino, 464 - 36100 VICENZA (VI); ○ Via Palmanova, 474 - 33100 UDINE (UD);
Numero dipendenti totali	12.278
Codice EA	30 Alberghi e ristoranti
Codice NACE attività	56.10 - Ristoranti ed attività di ristorazione mobile

Tabella 1. Riferimenti anagrafici dell'Azienda.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE  
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 07/07/2021

FIRMA:

*Rayface*

## 2.3 Assetto istituzionale, struttura politico sociale ed organigrammi

CAMST è una Società cooperativa a responsabilità limitata.

Gli organi sociali di CAMST sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Sindaci;
- il Revisore Contabile;
- le eventuali Assemblee speciali (attualmente non utilizzate).

L'art. 38 dello Statuto Sociale di CAMST prevede inoltre la figura del Presidente, al quale il Consiglio di Amministrazione affida importanti funzioni di governo istituzionale. In questa attività il Presidente è coadiuvato dal Vice Presidente.

Nel corso del 2020 CAMST ha implementato alcuni cambiamenti organizzativi. La Direzione Operativa di Camst, per quanto concerne la ristorazione, è strutturata in due aree su base geografica, guidate da due Direttori Operativi, che riportano al Direttore Generale. All'interno delle Direzioni operative insistono le aree operative territoriali per valorizzare le radici territoriali e la vicinanza al cliente e garantire una maggiore rapidità di azione di sistema, mirata ad applicare sui territori, in tempi ridotti, le direttive aziendali. La business unit del Facility Services risponde direttamente al Direttore Generale ed è competente su tutto il territorio nazionale: comprende la vendita e la gestione delle attività nel settore delle manutenzioni, delle costruzioni e della gestione energetica degli edifici, nonché la gestione delle attività di pulizia in ambienti civili, industriali e sanitari.

L'organismo di governance preposto alle decisioni strategiche è il Board che, presieduto dal Direttore Generale, risponde del suo operato al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale garantisce la gestione operativa dell'azienda avvalendosi della collaborazione dei responsabili delle varie direzioni aziendali (Servizi Centrali di Staff, Direzione Operativa, Business Unit di Prodotto, Aree territoriali).

<b>Direzione</b>	
Direttore Generale	Daniilo Villa
<b>Servizi Centrali di Staff</b>	
Direttore Acquisti e Logistica	Giovanni Decimo
Direttore Affari Legali	Arnaldo Tinarelli
Direttore Amministrazione Finanza e Controllo	Paolo Zanoni
Direttore Innovazione e Tecnologie	Alberto Raneri
Direttore Industriale, Tecnico, Ricerca e sviluppo	Salvatore Petitto
Direttore Commerciale	Daniilo Villa (a.i.)
Direttore Risorse Umane e Organizzazione	Gabriele Cariani
<b>Direzione Operativa</b>	
Direttore Operativo Ristorazione Nord Italia	Pierpaolo Zilioli
Direttore Operativo Ristorazione Emilia Romagna e Centro Sud	Antonio Maretto

Tabella 2. Organi della Direzione.

Si veda l'Allegato A (Organigramma Aziendale).



### 3. Il Contesto

#### 3.1 Il contesto territoriale e geografico

Le unità produttive afferenti al Gruppo CAMST sono ubicate sull'intero territorio nazionale.

Per rispondere all'esigenza di garantire una maggiore rapidità di azione di sistema, sono state create, attorno alla:

- SEDE CENTRALE - Via Tosarelli, 318 - 40055 VILLANOVA DI CASTENASO (BO)

#### **5 Aree territoriali:**

- AREA NORD OVEST - Corso Svizzera, 185 - 10149 TORINO (TO);
- AREA EMILIA ROMAGNA:
  - Via dell'industria, 35 - 40138 BOLOGNA (BO);
  - Via del Ristoro, 20 - Fornace Zarattini - 48124 RAVENNA (RA);
  - Via Fainardi, 9/A - 43126 PARMA (PR);
- AREA CENTRO SUD - Edificio BC via Luigi Longo 43- 550019 SESTO FIORENTINO (FI);
- AREA LOMBARDIA - Via Pasquale Paoli, 37 - 22100 COMO (CO);
- AREA NORD-EST:
  - Viale S. Agostino, 464 - 36100 VICENZA (VI);
  - Via Palmanova, 474 - 33100 UDINE (UD);

Ognuna di queste aree risulta articolata in una o più sedi di tipo amministrativo/progettuale da cui vengono coordinate le attività dei centri di produzione.

Le unità produttive, per l'estensione territoriale occupata, risultano essere estremamente eterogenee, con caratteristiche peculiari meglio descritte nei documenti interni di analisi ambientale dell'Organizzazione e nelle eventuali Relazioni Tecniche presentate per le autorizzazioni laddove richieste.

A livello di macrosettore possono essere distinti genericamente in ristorazione collettiva e ristorazione commerciale. La prima risulta a sua volta articolata in attività svolte secondo le seguenti tipologie produttive: aziendale, scolastico, sanità e welfare. La seconda trova il suo posizionamento sia presso Centri Commerciali sia come entità autonome di Ristoranti/Pizzerie/Self Service o nell'ambito di contesti interaziendali attraverso format diversificati, a cui si aggiungono le realtà di bar o snack bar indipendenti o ad essi associati.

I centri produttivi sono pertanto caratterizzati da una estrema differenziazione in termini di prodotto e servizio erogato, rispondendo alle necessità più disparate da parte dei clienti, intesi sia come committenti privati sia come clienti pubblici. Tuttavia l'elemento unificatore nelle diverse tipologie di siti produttivi è dato dal prodotto: il pasto.

consumazione. In termini esclusivamente numerici, l'entità associata al singolo sito produttivo può pertanto variare da poche unità a migliaia di pasti/consumazioni prodotti al giorno.

In considerazione di questa estrema variabilità, nell'ambito della presente Dichiarazione Ambientale si è fatta la scelta di presentare i dati di Camst quale realtà aziendale nella sua globalità sia in termini di consumi sia in termini di prestazioni, evitando l'estrapolazione per singola unità specifica.

### 3.2 I processi dell'organizzazione

Il coordinamento delle attività legate alla progettazione ed erogazione dei servizi forniti sul territorio geografico su cui insiste la singola Area Territoriale vengono svolti presso il sito specifico dell'Area stessa.

Presso le sedi territoriali oggetto della presente Dichiarazione Ambientale vengono pertanto svolte attività direzionali, amministrative e di controllo gestionale, in cui gli aspetti operativi fanno capo alla "line" produttiva, mentre quelli di supporto (es. amministrazione/finanza e controllo, risorse umane e organizzazione, logistica ed acquisti, sistemi di gestione e procedure, ecc.) sono in capo a uffici dipendenti dai servizi della sede centrale.

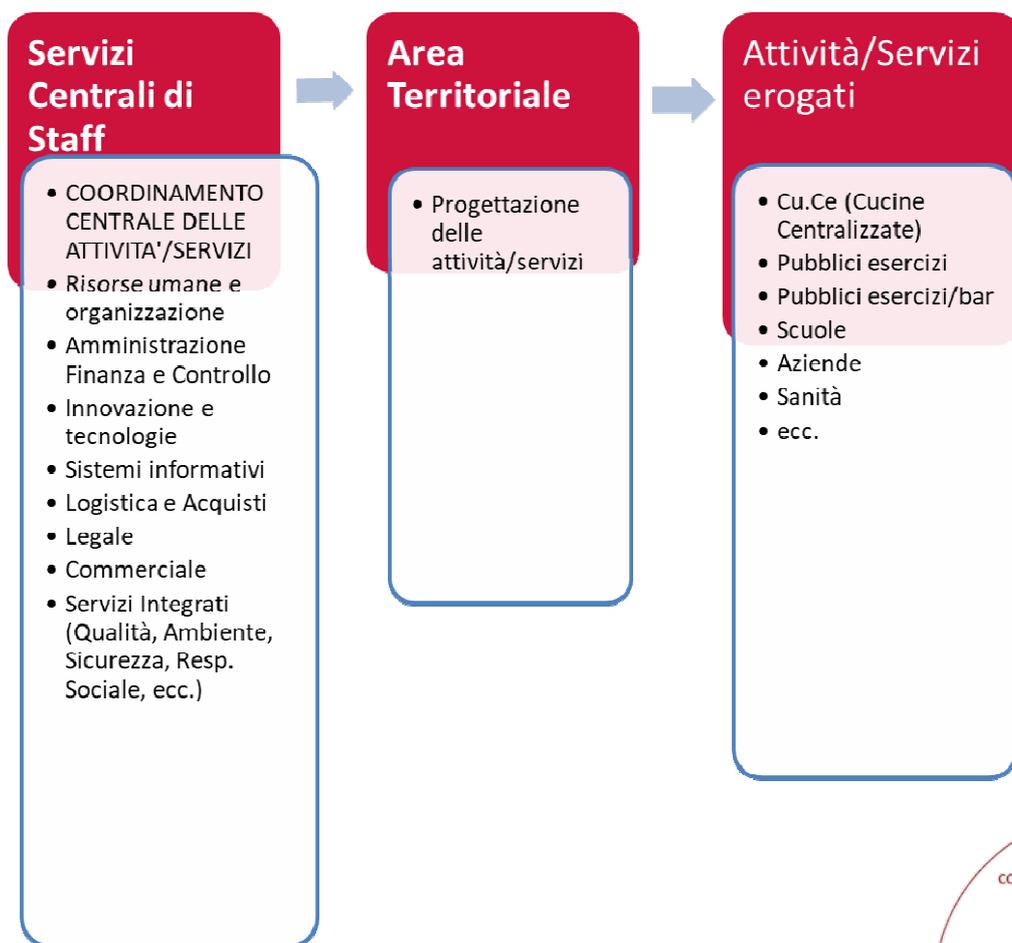


Tabella 3. Processi dell'Organizzazione.



### 3.3 Il contesto sociale

**Da oltre 70 anni CAMST crea valore e lo ridistribuisce sul territorio perché la crescita della cooperativa non può prescindere dalla crescita del territorio.**

Dall'adozione dei principi sulla Responsabilità Sociale, che indicano l'impatto sulla Società e sull'Ambiente di tutte le decisioni e azioni aziendali, discende un preciso comportamento di CAMST, che deve essere:

- etico e trasparente;
- capace di contribuire allo sviluppo sostenibile, alla salute e al benessere della Società;
- rispondente alle aspettative degli stakeholder;
- conforme alla legge e coerente con le norme internazionali di comportamento in materia;
- integrato in tutta l'organizzazione e messo in pratica in tutte le relazioni.

Per tale ragione, già introdotto in CAMST con la norma SA 8000, il **Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale** è:

- mirato a creare un ambiente che a tutti gli operatori, soci e dipendenti, offra le migliori condizioni per lavorare al meglio e quindi perseguire nel miglior modo gli obiettivi della Missione Aziendale;
- focalizzato sulla progressiva incorporazione della sostenibilità nelle scelte strategiche e nello sviluppo dei business gestiti;
- attuato in conformità alla Dichiarazione Universale ONU dei Diritti dell'Uomo e alle Convenzioni e Raccomandazioni ILO (International Labour Organization) richiamate dalla norma SA 8000, applicando la Legislazione nazionale del Lavoro e quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale e di 2° livello.

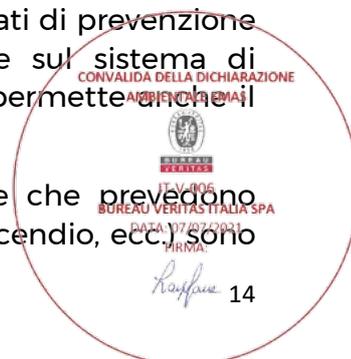
Le iniziative CAMST sul territorio possono essere riassunte nelle seguenti aree tematiche: categorie deboli, cultura, salute, solidarietà, sostenibilità, manifestazioni sportive, ecc.

### 3.4 Il contesto legislativo

CAMST ha effettuato un'attenta analisi delle leggi ambientali a cui è soggetta ed ha provveduto a verificare che le proprie attività siano svolte in piena conformità ai requisiti richiesti dalla normativa vigente. **L'elenco delle norme e delle prescrizioni applicabili**, aggiornato alla data di convalida della presente Dichiarazione Ambientale, è disponibile all'interno del sistema di gestione aziendale ed è stato aggiornato con le ultime modifiche legislative vigenti in materia.

La **documentazione tecnica relativa al sito specifico** (ad esempio autorizzazioni, permessi, dichiarazioni di conformità di macchine ed impianti, certificati di prevenzione incendi, planimetrie, ecc.) è disponibile e facilmente rintracciabile sul sistema di archiviazione informatizzato interno all'Organizzazione. Tale sistema permette anche il controllo periodico delle rispettive scadenze.

I documenti necessari per documentare la conformità legislativa e che prevedono registrazioni periodiche (ad esempio libretti di impianto, registri antincendio, ecc.) sono



disponibili presso il sito e sono gestiti direttamente dal responsabile della struttura al fine di permetterne una puntuale compilazione. Questi documenti, la periodicità delle registrazioni e la relativa responsabilità sono definiti e descritti puntualmente all'interno del "Manuale operativo del locale".

In base ai processi svolti, sono state altresì considerate le indicazioni derivanti dalla Decisione 611/2016, quale documento di riferimento settoriale per il settore del turismo, a cui si è guardato nei punti di possibile applicabilità in relazione alle migliori pratiche di gestione ambientale ed esempi di eccellenza.

## 4. Il sistema di gestione aziendale

### 4.1 Struttura del sistema

CAMST ha implementato fin dal 2006 un Sistema di Gestione Ambientale in accordo ai requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 14001 e alle specifiche riportate nel Regolamento EMAS. Nel corso del 2017 ha completato il percorso di adeguamento alla nuova edizione della UNI EN ISO 14001:2015 in occasione dell'audit di sorveglianza.

Il Sistema di Gestione Ambientale è pienamente integrato con gli schemi di certificazione per la qualità (UNI EN ISO 9001:2015), per la Salute e la Sicurezza sul lavoro (ISO 45001:2018), per la Responsabilità sociale (SA 8000:2014) e dal 2017 anche per l'Energia (ISO 50001:2018).

Il Sistema di Gestione Ambientale traduce l'impegno, espresso da CAMST e dalla sua Leadership nella Politica Integrata, nei confronti della protezione dell'ambiente, attraverso la prevenzione dell'inquinamento, la riduzione dei possibili impatti ambientali ed il miglioramento delle prestazioni ambientali, secondo un approccio che consideri l'intero ciclo vita.

I punti cardine del Sistema

**Contesto:** CAMST ha ben chiaro il contesto in cui si colloca e lo intende secondo una logica allargata a 360°, che comprenda al suo interno aspetti e fattori interni ed esterni, non solo di tipo ambientale, ma anche spazio-temporale e socio-culturali.

**Leadership:** la Direzione ha definito una ben chiara Politica ambientale che risulta parte integrante della visione e degli indirizzi strategici di CAMST ed è al tempo stesso componente delle scelte ed azioni di tutte le figure e ruoli secondo un approccio di business.

**Pianificazione:** CAMST ha provveduto all'identificazione di attività, prodotti e servizi dell'organizzazione e dei soggetti coinvolti, all'associazione con aspetti ambientali e relativi impatti, alla verifica del rispetto degli obblighi di conformità, alla valutazione dei rischi ed opportunità ed alla definizione di azioni, obiettivi, tempistiche ed indicatori correlati.

**Supporto:** sono definite le risorse necessarie, la competenza e consapevolezza delle figure coinvolte, ciascuno in base al proprio ruolo, attraverso programmi di formazione



specifica e sono altresì stabilite le modalità di comunicazione interna ed esterna, nonché tutte le informazioni documentate necessarie al Sistema di Gestione.

Controllo operativo: la progettazione dei prodotti e servizi resi, il processo produttivo e la comunicazione alle parti interessate vengono mantenuti, sviluppati e gestiti secondo criteri e modalità in grado di dare attuazione agli obiettivi e ai requisiti del Sistema di Gestione, sia in condizioni di normali sia di emergenza.

Valutazione delle prestazioni: sono definiti cosa, come, quando misurare e monitorare ed in quali momenti analizzare e valutare i risultati dei processi/prodotti (es. Riesame della Direzione), utilizzando l'audit interno come fonte di feedback, sia sulla conformità sia sull'efficacia del Sistema di Gestione.

Miglioramento: costituisce il cardine del funzionamento del Sistema di Gestione, e viene visto in ottica di continuità nel tempo e sia in relazione alla riduzione del rischio per l'ambiente sia del rischio per l'organizzazione a tutto tondo.

## 4.2 Le Certificazioni dell'organizzazione

Vengono di seguito riportate le certificazioni in vigore di CAMST conseguite attraverso successive estensioni e transizioni tra le revisioni delle norme:

- Maggio 1998: Sistema di gestione per la qualità (ISO 9001)
- Febbraio 2002: Sistema di gestione per la sicurezza alimentare (HACCP UNI 10854)
- Luglio 2006: Sistema di gestione per l'ambiente (ISO 14001)
- Luglio 2006: Sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro (OHSAS 18001)
- Luglio 2010 Sistema di gestione per la sicurezza alimentare (ISO 22000)
- Settembre 2010: Certificazione Biologica (Reg. CE 834/2007)
- Luglio 2012: Sistema di gestione per la tracciabilità (ISO 22005)
- Dicembre 2007: Sistema di gestione per la Responsabilità Sociale (SA8000)
- Maggio 2017: Sistema di gestione dell'energia (ISO 50001)
- Luglio 2019: Sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro (ISO 45001)

L'adozione di un Sistema di Gestione Integrato rappresenta un requisito indispensabile per rafforzare la posizione di competitività di CAMST.

Una visione "integrata" dei sistemi di gestione aziendale, infatti, valorizza l'intera organizzazione attraverso:

- Un'analisi univoca dei rischi e dei processi aziendali;
- La definizione di politiche integrate in ottica di sostenibilità (sociale, ambientale, energetica, ecc.) del business
- L'unicità di gestione operativa
- L'unico riferimento per la gestione della documentazione e dei dati
- L'ottimizzazione delle risorse e migliore integrazione delle competenze



## 5. Le Relazioni e i rapporti

### 5.1 Con il territorio e le comunità locali

Alla base della programmazione, gestione e pianificazione delle proprie attività, CAMST ha sempre evidenziato l'importanza dell'imprescindibile rapporto con le comunità locali, sia nel senso più ampio di collettività che di istituzioni (enti pubblici di competenza e non).

Un'informazione efficace e ad ampio raggio, la divulgazione di notizie circa le attività in atto ed i progetti futuri rappresentano per CAMST elementi fondamentali volti a favorire da un lato, il **confronto** tra i soggetti solitamente esclusi da processi decisionali o potenzialmente conflittuali, dall'altro, a garantire la piena **collaborazione** con le istituzioni per il raggiungimento dei migliori risultati possibili in termini di sostenibilità ambientale e sociale.

#### **Sensibilizzazione ed Educazione Alimentare**

Da tali considerazioni nascono le campagne di **Sensibilizzazione ed Educazione Alimentare** realizzate da CAMST e rivolte a cittadini, scuole, istituzioni, associazioni di categoria, effettuate attraverso convegni, seminari, partecipazioni a fiere ed eventi, visite guidate, ecc., con l'obiettivo non solo di favorire la conoscenza della realtà aziendale ma, soprattutto, di sensibilizzare ed educare i cittadini a comportamenti alimentari corretti.

La diffusione della cultura alimentare è parte integrante nel servizio di Ristorazione Scolastica CAMST e viene gestita in stretta collaborazione con gli enti preposti, coinvolgendo:

- i bambini con attività informative ed educative dedicate per fasce d'età;
- gli insegnanti con il supporto di materiale didattico, attività di laboratorio, interventi di sensibilizzazione alle problematiche dell'età evolutiva, corsi di aggiornamento a tema;
- le famiglie con iniziative educative sull'alimentazione dei figli e per una maggiore consapevolezza e trasparenza della refezione scolastica;
- le Istituzioni con l'adeguamento agli obiettivi dei dirigenti e alle esigenze dei piani scolastici, il confronto con le Amministrazioni Comunali continuo e attento ai valori sociali e del territorio;
- gli operatori della ristorazione con formazione specifica.

Il dialogo con i Comuni e i genitori dei piccoli utenti si concretizza con Carte in Tavola: la **Carta dei Servizi CAMST** dedicata alla Ristorazione Scolastica.

L'Azienda organizza anche momenti di incontro per informare e formare gli utenti con esperti dell'alimentazione: tecnologi alimentari, dietologi, nutrizionisti.

Inoltre CAMST promuove **visite guidate** presso le Cucine Centralizzate per conoscere l'intera filiera – selezione di materie prime e fornitori, lavorazioni delle preparazioni gastronomiche, organizzazione del servizio, logistica e distribuzione – e i professionisti: cuochi, dietisti, responsabili dei refettori, tecnici della qualità.



Nell'ambito della Ristorazione Socio-sanitaria, Camst ritiene che la **corretta nutrizione** sia importante per il benessere di ogni persona e diventa essenziale in situazioni di fragilità. Per cui nel caso di pazienti ospedalieri o di anziani ospiti in residenze, può favorire il recupero e il mantenimento del proprio stato di salute: il cibo è quindi parte integrante del percorso di cura. L'obiettivo di Camst è il **benessere totale** delle persone, pazienti e personale e per questo considera tutti gli aspetti della permanenza in struttura, dai pasti agli spazi confortevoli.

In questo percorso vengono pertanto coinvolti con iniziative e campagne di sensibilizzazione e informazione:

- i degenti dei reparti ospedalieri (a partire da anziani e bambini) ed i loro familiari
- i committenti stessi ed i dipendenti delle strutture di degenza o di ricovero
- il personale operativo della organizzazione

Anche nell'ambito della Ristorazione Aziendale, Interaziendale e Commerciale, sono in continuo sviluppo campagne orientate a valorizzare il momento del consumo del pasto inteso come benessere sul posto di lavoro, attraverso comunicazione mirata su stili di vita corretti e sostenibili.

Nell'ambito della ricerca scientifica e salute, Camst promuove e sostiene inoltre concretamente alcuni progetti nel campo della nutrigenomica in collaborazione con la Fondazione Umberto Veronesi. Scopo dello studio è quello di studiare il ruolo degli amminoacidi nel metabolismo energetico per prevenire l'obesità e il diabete.

## **Comunicazione ambientale**

Nel corso degli anni è stata incrementata l'attività di **comunicazione ambientale** con interventi migliorativi volti, prevalentemente, a prestare attenzione a livello di soddisfazione e percezione esterna dell'attività CAMST da parte delle macro-categorie, coinvolte nei rapporti con la organizzazione.

A seconda dei diversi settori, al fine di valutare la qualità dei servizi resi, si provvede alla acquisizione di riscontri da parte dei clienti (es. utilizzo di social network, app, questionari soddisfazione, indagini puntuali, ecc.).

Inoltre CAMST ha creato una **campagna "eco"** di comunicazione interna con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale in ogni aspetto della propria attività produttiva, divulgandola in tutti i centri produttivi e nelle sedi. Ed ha realizzato un manuale per sensibilizzare e formare ad un corretto utilizzo degli impianti.

Infine, per informare la comunità in cui si opera su questi temi CAMST ha creato del **materiale illustrativo** specifico dedicato ai bambini, con l'obiettivo di stimolare la loro curiosità e guidarli ad adottare comportamenti e abitudini favorevoli alla sostenibilità ambientale.

Camst si rivolge a tutte le parti interessate, ai soci lavoratori e tutte le persone che lavorano nell'organizzazione, ai soci sovventori, ai clienti e utenti, ai fornitori, alla Pubblica Amministrazione, agli Organismi di rappresentanza del movimento cooperativo, alla Comunità nelle sue diverse forme associative e ritiene di comunicare il proprio rispetto della normativa vigente, i propri impegni nel proteggere e salvaguardare

l'ambiente, e i propri obiettivi nel contenimento e riduzione dei principali impatti derivanti dalle attività secondo un approccio al miglioramento continuo.

Camst per fare questo utilizza tutti i canali disponibili per raggiungere il più alto numero di persone (es. Assemblee, sito internet [www.camstgroup.com/certificazioni/](http://www.camstgroup.com/certificazioni/), Bilancio di Sostenibilità, Dichiarazione Ambientale EMAS, Periodico aziendale "Duepunti", materiale pubblicitario cartaceo e non, utilizzo di social network, app, ecc.).

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto sulla base delle metodologie e principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards ed ha permesso di illustrare agli stakeholder questa "sensibilità" di CAMST nei confronti della linea di condotta, guidata dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con lo specifico obiettivo di sviluppare e valorizzare la Sostenibilità all'interno del Gruppo, anche attraverso sistemi di indicatori di performance.

### **Altre iniziative**

L'azienda, inoltre, conformemente allo standard SA8000, instaura dialoghi con tutte le parti interessate (lavoratori, sindacati, fornitori, sub-contrattenti, sub-fornitori, enti) al fine di conseguire un coinvolgimento globale alla politica aziendale e una conformità sostenibile ai requisiti applicabili.

### **Valorizzazione dei giovani talenti e apprendimento continuo**

Camst crede fermamente nei giovani e nella loro creatività, per cui è sempre impegnata nel promuovere l'acquisizione di competenze indispensabili per la crescita professionale e personale dei propri lavoratori. E lo fa attraverso progetti mirati di coinvolgimento di diversi gruppi di giovani presenti in azienda e provenienti da tutte le funzioni e aree territoriali, con l'obiettivo di portare innovazione e favorire la nascita di nuove idee all'interno della realtà lavorativa.

Inoltre da anni Camst ha deciso di potenziare e formalizzare il proprio impegno come azienda a favore dell'**inserimento lavorativo dei giovani**, attraverso specifiche iniziative di supporto rivolte a stagisti o tirocinanti.

### **Stage con finalità sociali**

La cultura aziendale fondata sui valori della cooperazione e del lavoro rende CAMST molto sensibile ai lavoratori svantaggiati. Da più di 30 anni CAMST collabora con enti pubblici (ASL e Comuni in primis) ed associazioni, per contribuire alla realizzazione di progetti di inclusione sociale per persone provenienti da situazioni di emarginazione o svantaggio sociale, attraverso l'acquisizione di competenze professionali.

### **Tirocini curriculari per studenti delle scuole superiori, universitari o master**

La collaborazione con un elevato numero di scuole, enti di formazione e Università ha dato vita a progetti innovativi per uno scambio reciproco di conoscenze ed esperienze, finalizzate:

- al conseguimento di qualifiche di formazione specifiche attraverso brevi percorsi intensivi;
- al contatto diretto con il mondo del lavoro, uscendo da scuole superiori,

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE  
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006  
BUREAU VERITAS ITALIA SPA  
DATA: 07/07/2021  
FIRMA:

*Raffaella*

- alla possibilità di mettere in campo le conoscenze teoriche e orientare gli studenti coinvolgendoli in contesti diversi da quello dell'università di origine;
- alla promozione dell'acquisizione di competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione attraverso percorsi extra aula;
- alla specializzazione post percorsi di master con opportunità reali di conoscenza delle imprese del nostro paese.

### **Progetto Icaro**

Icaro è una “palestra di imprenditorialità”, in collaborazione con Fondazione Golinelli e Alma Mater Studiorum Bologna (Unibo), progettata per avvicinare gli studenti universitari alla cultura d'impresa e stimolare in loro creatività, passione e intraprendenza. Il percorso punta a realizzare progetti concreti, basati su problemi e sfide lanciate da imprese del territorio locale e nazionale in un'ottica di open innovation applicando la metodologia del design thinking. Nel corso del 2020, da febbraio a maggio, alcuni studenti, supportati da tutor aziendali Camst, hanno raccolto informazioni su Camst, i suoi servizi e obiettivi ed hanno sviluppato le loro soluzioni su due tematiche di specifico interesse aziendale: plastic free e delivery nella pausa pranzo. Tali soluzioni sono quindi state presentate dagli studenti il 23 settembre 2020 presso la sede centrale di Camst.

### **Scuola dei mestieri**

Nell'ambito dei progetti di formazione e apprendimento continuo, la “Scuola dei Mestieri” è un nuovo percorso di formazione che mira a qualificare il personale, attraverso la valorizzazione delle professionalità, sia tecniche che manageriali, secondo 5 pilastri:

- consolidare e standardizzare il processo di formazione;
- aprire ai dipendenti il libero accesso a un sistema fondato su percorsi di crescita strutturati, orientati a valorizzare le competenze interne;
- favorire l'engagement e lo sviluppo di talenti motivati a “fare la differenza”;
- trasmettere la cultura, lo stile e le buone pratiche della cooperativa;
- sostenere l'occupabilità, sviluppando competenze altamente spendibili e di valore.

Il percorso delle attività preparatorie della “Scuola dei Mestieri” è iniziato a fine 2020 e l'inizio dell'azione formativa è programmato per giugno 2021 con un primo progetto pilota che permetterà di consolidarne struttura, contenuti e modalità.

## **5.2 Con i fornitori e gli appaltatori**

CAMST ha da tempo attivato un percorso di mutua collaborazione con i propri fornitori e appaltatori, come richiesto anche a seguito dell'implementazione degli standard internazionali relativi ai sistemi di gestione. Tale rapporto si traduce in una reciproca fiducia tra cliente e fornitore, periodicamente verificata e validata con misurazione delle prestazioni e analisi delle performance.

Tutti i fornitori e gli appaltatori di prodotti e servizi ritenuti critici per la qualità del servizio erogato (compresa la conformità alle prescrizioni applicabili) sono soggetti a valutazione e riquilificazione periodica. Essi sono costantemente coinvolti nella gestione

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE  
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

FIRMA:

*Raffaella*

ambientale, di salute e sicurezza aziendale, di responsabilità sociale, attraverso il rispetto delle procedure interne e lo svolgimento della propria prestazione e/o servizio, sotto la supervisione di CAMST.

## **Il Centro Distributivo (Ce.Di.) ed una logistica attenta all'ambiente**

Dal 2010 è stato aperto il Centro Distributivo (Ce.Di.), una grande piattaforma di stoccaggio e distribuzione dei prodotti alimentari e non, situato all'Interporto di Bologna. Il Centro Distributivo gestisce i prodotti, che provengono da produttori selezionati e idonei per il Sistema Qualità CAMST e programma le consegne sia dirette che tramite Transit Point.

È pertanto l'interfaccia tra i siti produttivi CAMST e parte dei fornitori. Tutti i Fornitori sono qualificati secondo le procedure del Sistema Qualità CAMST.

Per contenere l'impatto ambientale CAMST ha ottimizzato trasporti e logistica del Centro Distributivo:

- tutti i mezzi utilizzati per le consegne viaggiano sempre a pieno carico;
- è stato avviato un piano di sostituzione degli automezzi che ha portato ad utilizzare quasi tutti quelli a basso impatto ambientale (Euro 5 e Euro 6). Inoltre di recente sono stati introdotti mezzi a metano e con tecnologia GNL (Gas naturale liquido);
- l'utilizzo di specifici automezzi (BIGA) in grado di trasportare e gestire quantità di merci e numero di consegne maggiori, ha permesso di ridurre il numero di mezzi circolanti;
- ove possibile, i mezzi, in rientro dalle attività di distribuzione ai locali produttivi, ritirano le merci direttamente dai fornitori/produttori, i cui stabilimenti sono sul percorso di ritorno verso il Centro Distributivo, con l'obiettivo di ridurre i percorsi a vuoto;

Molti sono i vantaggi di questo metodo di approvvigionamento 'a filiera corta' che dà la possibilità a CAMST di:

- essere sempre flessibili e adeguati alle esigenze del territorio e alla domanda del cliente;
- ridurre i passaggi del sistema di distribuzione tradizionale - confezionamento, imballaggio, trasporto - che comportano inquinamento e sovrapprezzo;
- confrontarsi direttamente con il produttore che riesce a vendere prodotti unici;
- tutelare il legame col territorio, il rispetto dell'ambiente, la certezza di offrire alimenti 'direttamente dal produttore al consumatore'.

## **Gli acquisti di materie prime bio**

L'ultimo decennio ha sempre più evidenziato l'importanza del **prodotto biologico**, che viene richiesto ormai dalla maggior parte degli Enti Comunali in sede di gara d'appalto per i servizi di Ristorazione Scolastica, ma non solo.

Per garantire la qualità bio CAMST *ricerca e seleziona accuratamente* **solo aziende certificate** da uno degli otto organismi autorizzati dal Ministero delle Politiche agricole e agroalimentari nazionali, in grado di assicurare i prodotti migliori.

In Tabella è riportato l'andamento dei consumi bio negli ultimi anni.



Anno <sup>1</sup>	Valore merci alimentari	Valori merci Bio	Valore merci Bio/Fatturato (%)
30/04/2021	49.659.131	8.266.195	6,86
2020	106.003.419	16.434.327	4,50
2019	169.656.497	29.738.938	5,31
2018	171.272.262	28.132.491	5,05
2017	170.515.120	25.308.541	4,52

Tabella 4. Andamento prodotti Bio.

## L'impiego di prodotti eco-compatibili

Anche nella scelta dei prodotti per la detergenza, CAMST cerca di optare per quelli con il minor impatto sull'ambiente. Per questo motivo l'Azienda ha adottato un'apposita procedura per qualificarli e selezionarli attraverso un processo che vede il coinvolgimento dei servizi qualità e sicurezza alimentare, ambiente e sicurezza, e acquisti.

L'acquisto centralizzato consente a CAMST di applicare quest'analisi sul 100% dei detergenti acquistati, privilegiando ove possibile prodotti senza fosforo.

Anche nel caso dei materiali cartacei impiegati, l'attenzione che l'Azienda pone è notevole: è del 2012 la scelta di utilizzare nei locali di produzione i rotoloni asciugatura tutto realizzati in fibre di cellulosa provenienti dal riciclo dei cartoni per bevande.

Infine l'utilizzo di materiali provenienti da riciclo, in quanto tecnicamente possibile, è diffuso e adottato come policy nel settore della ristorazione per il packaging e, in particolare, per le bevande. Parte degli acquisti di bevande vedono il ricorso pertanto al r-PET: riciclabile infinite volte, mantenendo le stesse caratteristiche del PET vergine, garantisce minori emissioni di CO2 generate per produrlo rispetto ad ogni altra soluzione, segue il normale processo di raccolta differenziata della plastica e non servono particolari sistemi di compostaggio.

## Le partnership di sostenibilità

Nel dialogo, nel confronto e nella collaborazione con i propri fornitori Camst vede le basi per un futuro di successo. Grazie proprio a delle partnership con i suoi maggiori fornitori, nel corso degli anni si è stati in grado di realizzare progetti di sostenibilità e innovazione.

### Dialogue for change

Si tratta di una piattaforma che coglie la sfida dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile attraverso un dialogo aperto a tutte le aziende che vogliono impegnarsi per una società equa e un ambiente protetto. Nel corso del tempo sono stati fatti a cadenza semestrale degli incontri a cui hanno partecipato non solo fornitori ma anche clienti, università, associazioni e istituzioni con lo scopo di condividere buone

<sup>1</sup> I valori relativi all'anno 2021 risultano stimati sulla base dell'andamento degli anni precedenti



pratiche in ambito sostenibile in ottica di Open Innovation. L'obiettivo è quello di creare partnership per costruire progetti comuni mirati a migliorare salute e benessere, a contenere lo spreco alimentare, a tutelare l'ambiente e le risorse, a promuovere le persone e la crescita economica. Nel corso del 2020 sono stati condotti 2 incontri.

### ***Il primo sistema di pulizia a secco nella ristorazione***

Prima azienda nel mondo della ristorazione, dal 2016 CAMST ha introdotto nelle proprie cucine il sistema di pulizia a secco con panni in microfibra. Questo sistema, inizialmente nato ed utilizzato in ambito ospedaliero per soddisfare i più elevati standard d'igiene e sanificazione, è stato testato ed adottato all'interno dei principali centri produttivi.

Questo sistema:

- risulta essere assolutamente innovativo nella ristorazione;
- risulta essere molto attento all'ambiente, alle persone e ai costi;
- riduce in modo consistente il consumo di acqua e prodotti chimici;
- facilita, velocizza, migliora le operazioni di pulizia;
- risparmia sensibilmente i costi di manutenzione delle parti elettriche delle attrezzature.

### ***Agrofood bic business innovation center***

Camst è partner attivo di Agrofood BIC (Business Innovation Center), un acceleratore di start-up promettenti nei settori food & beverage ed agro-industriale, in grado di convertire idee innovative in iniziative imprenditoriali concrete, con un adeguato supporto operativo e strategico. Si tratta di un polo di innovazione aperta multi-azienda che lavora su scala nazionale e internazionale per cogliere e valorizzare preziose opportunità di business, in collaborazione con altre realtà imprenditoriali. I settori oggetto dell'innovazione specializzata sono i seguenti: Healthy food e special needs, Tracciabilità dei prodotti food in chiave di food safety, Packaging sostenibile, Food Delivery (shelf life legata all'internazionalizzazione dei prodotti food), Precision Agriculture. Camst, come gli altri partner, mette a disposizione delle start-up stabilimenti, impianti pilota, assistenza in R&D e l'accesso ad un network di relazioni nella filiera del food che potenzieranno in modo decisivo la possibilità di successo dei nuovi imprenditori.

### ***Partnership Camst group e Gruppo Hera***

Le due realtà hanno firmato un protocollo per collaborare a progetti per la sostenibilità ambientale e l'economia circolare. L'accordo, dalla durata biennale, prevede inizialmente il coinvolgimento dei punti di ristorazione in provincia di Bologna, i cui rifiuti saranno utilizzati per la produzione di biometano e compost nell'impianto del Gruppo Hera a Sant'Agata Bolognese; gli oli vegetali esausti (ad esempio gli oli di frittura o quelli utilizzati per conservare gli alimenti) saranno invece destinati alla produzione di biodiesel, grazie a una partnership dello stesso Gruppo Hera con Eni. Inoltre, fuori dai punti di ristorazione saranno installate colonnine per la ricarica elettrica dei veicoli. Camst e Gruppo Hera collaboreranno per lo studio di materiali alternativi alla plastica monouso e sono previste azioni per ridurre lo spreco e riutilizzare i pasti non consumati. Per sensibilizzare clienti e dipendenti di Camst, sarà infine sviluppata una campagna di comunicazione sulla corretta gestione dei rifiuti.



### **Adesione a network Too Good To Go**

Camst attraverso alcuni locali di produzione ha aderito a Too Good To Go, l'applicazione nata in Danimarca presente in 15 Paesi europei, con l'obiettivo di un risparmio per il cliente, meno rifiuti per il locale e ambiente salvaguardato. Il tutto attraverso "Magic Box", cioè confezioni con i prodotti invenduti del giorno, che potranno essere ritirate dai clienti, attraverso l'app dallo smartphone.

### **Progetto di circolarità su creme-bucce arance**

Il progetto nasce grazie alla collaborazione con uno spin-off dell'Università di Bologna. Dagli estratti delle bucce di arancia, ottenute dalla spremitura degli agrumi nei bar Camst è stata ricavata una crema viso con ingredienti prevalentemente naturali, ricchi di proprietà nutritive.

### **Waste2Value**

Un progetto per recuperare alcuni sottoprodotti destinati a diventare scarti alimentari, attraverso la collaborazione con realtà del territorio all'interno di centri commerciali per dare nuova vita a bucce d'arancia e fondi di caffè dei bar, con riapplicazione nelle aree verdi dello stesso centro commerciale.

### **Collaborazione con Last Minute Market (LMM),**

Spin-off accreditato dell'Università di Bologna, per lo sviluppo di progetti e servizi finalizzati al recupero di eccedenze e alla riduzione dei rifiuti alimentari, con un importante risvolto sociale. Questa partnership ha consentito di sviluppare diverse campagne contro il food waste e percorsi educativi per i diversi servizi di ristorazione: presso le scuole sono stati condotti momenti di educazione alla corretta relazione con il cibo.

## **5.3 Con il mondo cooperativo ed associativo**

Per CAMST è importante collaborare con gli stakeholder con spirito solidale, carattere imprenditoriale e azione sociale per uno sviluppo sostenibile.

Al fine di perseguire e sviluppare il ruolo sociale della cooperazione, CAMST aderisce a **Cooperare con Libera Terra** (Agenzia per la promozione cooperativa e della legalità). Per sostenere il lavoro delle cooperative di Libera, CAMST ha deciso di utilizzare i prodotti alimentari a marchio Libera Terra in tutte le occasioni aziendali in cui vengono dati omaggi ai dipendenti come, ad esempio, le estrazioni a sorte tra i presenti alle assemblee di bilancio. Inoltre la pasta biologica di Libera Terra viene inserita nell'offerta di ristorazione scolastica di alcuni importanti appalti.

Inoltre, nell'ambito dei servizi di ristorazione erogati da CAMST, in alcuni casi, vengono attivati specifici progetti di **collaborazione con le Cooperative sociali** del territorio.

Nel corso degli anni la Cooperativa ha destinato risorse per circa 0.1% del fatturato per finanziare **progetti di sostegno ad associazioni di volontariato, iniziative sociali, culturali, o a favore dell'infanzia** nel mondo promossi da Istituzioni, Enti e Organizzazioni di aiuto umanitario in accordo con la politica aziendale di solidarietà e attenzione agli interlocutori della società civile.



## 5.4 Con i soci

L'attenzione alle risorse umane rappresenta uno dei cardini fondamentali della filosofia CAMST, che considera i propri dipendenti quale parte imprescindibile del patrimonio aziendale. Per tale motivo, CAMST crede che un gruppo incentrato sulla risorsa umana non possa fare a meno del suo coinvolgimento nella pianificazione delle attività da compiere mediante incontri di confronto, formazione, informazione e addestramento. Inoltre l'azienda reputa che la partecipazione attiva dei lavoratori sia un contributo sostanziale ed essenziale per una positiva applicazione della norma SA8000 alla quale ha deciso di aderire volontariamente.

I soci CAMST possono investire nell'azienda attraverso il prestito sociale, una fonte primaria di finanziamento per l'Azienda. Le Assemblee di Bilancio nel 2020 hanno visto una buona partecipazione complessiva.

Il coinvolgimento dei soci avviene in molte attività e comprende, oltre alla sfera economica e aziendale, anche quella culturale e della solidarietà, attraverso iniziative e sostegni di tipologia differenti: informazione, contributi per studi universitari, iniziative sul territorio, premi in sorteggio, assemblee sociali di bilancio, feste per ricorrenze, progetti di ascolto dei soci, solidarietà. Parte di queste iniziative sono state ovviamente contenute nel corso del 2020, a causa della condizione pandemica in atto.



## 6. La sostenibilità ambientale in CAMST (alcuni indicatori e progetti)

### 6.1 Le azioni in campo

Per CAMST la sostenibilità e la responsabilità sociale sono principi che guidano tutte le proprie offerte per i clienti; CAMST vuole essere promotore del consumo etico. La sostenibilità a tutto tondo è sempre più un valore connaturato al modo CAMST di fare impresa.

#### L'Azienda contribuisce a ridurre l'impatto ambientale:

- **Promuovendo** nell'ambito delle offerte verso clienti/committenti **prodotti biologici** o a lotta integrata;
- **Promuovendo la riduzione nell'utilizzo di prodotti OGM**, azione che permette di ridurre od eliminare i pericoli per la biodiversità e il rischio di effetti sull'organismo che ancora non si conoscono;
- Utilizzando **packaging ecosostenibile**, con la conseguente diminuzione dell'impatto derivante dagli imballi che pesano per una quota parte sul totale dei rifiuti solidi urbani;
- **Riducendo gli sprechi** nella filiera produttiva, attraverso:
  - ottimizzazione delle risorse economiche e ambientali (si veda progetto pulizie a secco e collaborazioni con Too good to go)
  - azioni di **programmazione della produzione e di prenotazione** dei pasti tramite gli strumenti di uso comune come le App e web app per la prenotazione dei pasti da parte dei clienti (Prenota pasti con ITChef)
  - impiego di **software** per la pianificazione giornaliera della produzione tramite ricettari definiti
- Puntando **sull'innovazione del prodotto e sulla ricerca e sviluppo** e adottando tecnologie che mirano ad aumentare la shelf life dei prodotti stessi, attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi (progetto SHELF /HPP)
- Proponendo **menu** che rispettino la **stagionalità dei prodotti**, attraverso il contenimento degli impatti causati dalle produzioni in serra (consumo di energia per il riscaldamento) o dall'importazione da altro emisfero (consumo di energia per trasporti, conservazione e uso d'imballaggi);
- Aderendo alle disposizioni della **Legge 166/2016 ("Legge Gadda")**, in materia di donazione e distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi
- Promuovendo attività educative anche per tramite di un **packaging specifico (No Spreco Bag)** con cui i bambini possano recuperare alcune tipologie di cibo quali pane, frutta e merende confezionate, condividendo con le proprie famiglie l'importanza di non sprecare il cibo, nell'ambito del servizio svolto presso alcuni Comuni



## 6.2 Progetti ciclo vita - Life Effige

Il progetto EFFIGE ([www.lifeeffige.eu](http://www.lifeeffige.eu)), finanziato dall'Unità LIFE della Commissione Europea nell'ambito del bando 2016, ha lo scopo di consentire alle aziende italiane di misurare con trasparenza, chiarezza ed efficacia la propria impronta ambientale.

Camst si è aggiudicata i finanziamenti del progetto finalizzato alla misurazione dell'impronta ambientale della produzione di un menu destinato alla Ristorazione Scolastica.

Insieme ad altre 4 imprese di altri settori di attività, Camst ha dato il via ad una "esperienza pilota" di eco-innovazione volta a calcolare l'impatto ambientale dei propri servizi o prodotti.

Il programma LIFE EFFIGE risponde all'esigenza di aziende appartenenti a 4 settori produttivi (fonderie, legno arredo, agroalimentare e ristorazione collettiva) di capire quanto impattano i propri servizi ed i propri prodotti, per agire in modo più consapevole nel miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

Nello specifico per Camst, l'obiettivo è stato quello di calcolare l'impatto ambientale di un servizio di Ristorazione Scolastica in tutte le sue fasi: dalla scelta delle materie prime alla loro trasformazione, dalla definizione dei menu fino alla produzione dei piatti.

L'iniziativa, che si sviluppa nell'arco di 4 anni, è stata promossa dall'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa che svolge il ruolo di coordinatore del progetto.

Le attività tecniche sono invece seguite da ENEA, l'agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.

La prima fase del progetto si è focalizzata sull'applicazione del metodo PEF (Product Environmental Footprint - PEF - Impronta Ambientale di Prodotto) al servizio di ristorazione scolastica di uno specifico appalto relativo al periodo settembre 2017-giugno 2018.

Dopo la definizione delle azioni di miglioramento, il progetto è proseguito nel 2019 con una seconda applicazione del metodo PEF per verificarne gli effettivi miglioramenti in termini di impronta ecologica. Vengono pertanto sottoposti ad attività di monitoraggio gli sprechi al fine di ridurre l'impatto del servizio di ristorazione scolastica, arrivando a contenere la quantità di food waste generato in refettorio. Nel corso del 2020 le attività di sensibilizzazione dell'utenza del servizio volte alla prevenzione dello spreco di alimenti nella fase di consumo sono state condotte solo parzialmente, causa emergenza COVID 19.

Tutto quanto è finalizzato entro il 2021 alla predisposizione linee guida su come condurre uno studio LCA sul servizio di fornitura di pasti scolastici in appalto, seguendo la metodologia PEF.



## 6.3 La nostra impronta ecologica da azioni contro lo spreco

L'impegno di CAMST contro lo spreco si è tradotta in azioni specifiche sul territorio, con l'obiettivo di evitare l'inutile produzione di rifiuti ed al contempo permettere il recupero di risorse e prodotti ad opera di enti o fondazioni, attraverso il consumo di pasti donati ad associazioni locali.

Per quantificare queste azioni contro lo spreco, sono stati utilizzati tre indicatori, rappresentativi del consumo di risorse (terra e acqua) e delle emissioni di anidride carbonica associate al ciclo di vita del prodotto non sprecato preso in esame. Il modello di riferimento, realizzato da Last Minute Market (uno spin-off dell'Università di Bologna) si basa sulla quantità di risorse effettivamente utilizzate, e quindi non sprecate, per produrre una certa quantità e qualità di alimenti.

Risorse ambientali non sprecate <sup>2</sup>			
Indicatore	2018	2019	2020
Carbon Footprint <sup>3</sup> (kg CO <sub>2</sub> equivalente)	185.801	154.847	112.280
Ecological Footprint <sup>4</sup> (m <sup>2</sup> di acqua e terreno)	1.380.092	1.114.231	881.800
Water Footprint <sup>5</sup> (m <sup>3</sup> di acqua)	113.702	96.778	77.750

Tabella 5. Indicatori ambientali derivanti da azioni contro lo spreco.

## 6.4 Progetto Alberi

E' in corso un progetto che vede coinvolta la Direzione Innovazione e Tecnologie e il nostro fornitore di stampanti e fotocopiatrici, con cui Camst si è impegnata per dare un contributo concreto all'ambiente attraverso la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e il ripopolamento del verde pubblico. Il progetto prevede pertanto la piantumazione di alberi in funzione del numero complessivo di pagine stampate. I dati di riferimento sono rintracciabili all'interno del Bilancio di Sostenibilità Camst.

## 6.5 Progetto Riutilizzo attrezzature

In un'ottica di economia circolare Camst ha in fase di attivazione un progetto con la realizzazione di un portale on line interno, destinato ad essere impiegato dai centri di costo Camst e finalizzato alla compravendita interna di attrezzature, che, se non più utilizzate su certi siti, possano essere reimpiegate prima della loro dismissione su altri. Il progetto è sotto il coordinamento della Direzione Acquisti e Logistica.

<sup>2</sup> I dati relativi al 2021 non possono essere stimati in considerazione delle molteplici variabili associate alle condizioni di produzione.

<sup>3</sup> **Carbon Footprint** (Impronta di Carbonio) misura la quantità totale di gas a effetto serra immessi in atmosfera lungo l'intero ciclo di vita del prodotto o servizio

<sup>4</sup> **Ecological Footprint** (Impronta Ecologica) misura le superfici di mare e di terra necessarie per rigenerare le risorse consumate durante il ciclo di vita del prodotto

<sup>5</sup> **Water Footprint** (Impronta Idrica) corrisponde al volume totale di acqua utilizzata per la produzione di un determinato bene



Sul portale vengono pertanto caricate tutte le informazioni necessarie all'identificazione dell'attrezzatura, al fine di creare annunci dettagliati di vendita interna. Il progetto prevede la valorizzazione economica delle attrezzature non dismesse e a medio termine l'obiettivo è quello di tracciare i vantaggi anche a livello ambientale in ottica di circolarità. Si ritiene che questo progetto possa definitivamente trovare piena applicazione nel corso del 2022.



## DATI PRESTAZIONALI



## 7. CAMST: aspetti ed impatti ambientali, indicatori e prestazioni

### 7.1 Principale indicatore delle prestazioni ambientali dell'organizzazione

Di seguito si riporta il principale indicatore di prestazione ambientale dell'organizzazione Camst; per i commenti e i dettagli si rimanda alle specifiche sezioni in cui sono analizzati i singoli aspetti e dettagliate le puntuali prestazioni ambientali.

Id.	Fatturato (milioni di euro)	2018	2019	2020	2021 (al 30/04) <sup>6</sup>
B1	Fatturato (M euro)	557,364	560,396	365,111	120,500
B2	Pasti Totali prodotti	91.857.745	92.516.362	70.733.350	28.345.000

Id.	Emissioni annuali CO <sub>2</sub> da fonti energetiche e trasporto	2018	2019	2020	2021 (al 30/04) <sup>7</sup>
A1	CO2 equivalente totale da fonti energetiche e trasporto (t)	13448,53	21862,35	20449,66	8039,28
R1=A1/B1	CO2 equivalente totale da fonti energetiche e trasporto/Fatturato (t/M euro)	24,13	39,01	56,01	66,72

Tabella 6. Principale indicatore delle prestazioni ambientali

<sup>6</sup> I dati in esame sono desunti dal Budget programmatico dell'Organizzazione

<sup>7</sup> I dati relativi ai mesi del 2021 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente



## 7.2 Gli aspetti ambientali dei siti CAMST

L'analisi condotta sulla base della procedura in essere, "PO 03.05 - Analisi del contesto, aspetti ed impatti ambientali, rischi ed opportunità", permette di valutare gli aspetti e gli impatti delle attività condotte. La significatività viene determinata con un sistema ad indici crescente considerando: l'esistenza di obblighi di conformità, la rilevanza e migliorabilità, la accettabilità da parte delle parti interessate, la vulnerabilità del territorio in relazione alla componente ambientale considerata. Il criterio di significatività tiene conto ovviamente sia delle condizioni di normale funzionamento sia delle condizioni anomale e delle situazioni di emergenza, sia dei cambiamenti che potrebbero intercorrere al processo e ai servizi a esso correlati e pertanto dei rischi e delle opportunità associate.

Sulla base delle indicazioni sopra riportate e della analisi ambientale associata, è possibile definire la seguente tabella riassuntiva:

Aspetto ambientale	Impatto ambientale	S/NS	D/I	Processo/attività
Utilizzo di energia elettrica	Consumo risorse	NS	D	Stoccaggio merci
		S	D	Lavorazione e cottura
		S	D	Confezionamento
		S	D	Lavaggio/pulizia
		S	D	Somministrazione /distribuzione
		NS	I	Vani tecnici e impianti Manutenzione
Utilizzo di gas metano	Consumo risorse	S	D	Lavorazione e cottura
		NS	D	Somministrazione /distribuzione
		S	D	Vani tecnici e impianti
		NS	I	Manutenzione
Utilizzo di acqua	Consumo risorse	NS	D	Lavorazione e cottura
		S	D	Lavaggio/pulizia
		NS	D	Vani tecnici e impianti
		NS	I	Manutenzione
Emissioni di gas serra/ozono lesivi	Inquinamento atmosferico	S	D	Stoccaggio merci
		NS	D	Lavorazione e cottura
		NS	D	Lavaggio/pulizia
		S	D	Vani tecnici e impianti
		NS	I	Manutenzione
Produzione di rifiuti	Inquinamento del suolo	S	D	Stoccaggio merci
		S	D	Lavorazione e cottura
	Consumo risorse	NS	D	Confezionamento
		S	D	Lavaggio/pulizia
		NS	D	Somministrazione /distribuzione
		NS	D	Vani tecnici e impianti
NS	I	Manutenzione		
Emissioni sonore	Inquinamento acustico	NS	D	Ricezione merci
		NS	D	Spedizione/Trasporto prodotto finito
		NS	D	Vani tecnici e impianti
		NS	I	Manutenzione
Emissioni gas scarichi	Inquinamento atmosferico	NS	D	Ricezione merci
		NS	D/I	Spedizione/Trasporto prodotto finito
Contaminazione del suolo	Inquinamento del suolo	NS	D	Ricezione merci
		NS	D/I	Spedizione/Trasporto prodotto finito

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE  
INVIATA ALLE AUTORITÀ EMAS



IT-V-006  
BUREAU VERITAS ITALIA SPA  
DATA: 07/07/2021  
FIRMA:

*Raffaella*

Aspetto ambientale	Impatto ambientale	S/NS	D/I	Processo/attività
Incendio/esplosione	Inquinamento del suolo, delle acque e atmosferico	NS NS NS NS	D D D I	Lavorazione e cottura Somministrazione /distribuzione Vani tecnici e impianti Manutenzione
Utilizzo materie prime	Consumo risorse	NS NS NS NS NS	D D D D I	Progettazione servizio Lavorazione e cottura Lavaggio/pulizia Somministrazione /distribuzione Vani tecnici e impianti Manutenzione
Utilizzo carburanti	Consumo risorse	NS NS	I D/I	Ricezione merci Spedizione/Trasporto prodotto finito
Scarichi idrici/acque reflue	Inquinamento delle acque	NS NS NS NS	D D D I	Lavorazione e cottura Lavaggio/pulizia Vani tecnici e impianti Manutenzione

Tabella 7. Gli aspetti ambientali nei siti CAMST.

### 7.3 Impiantistica

Gli impianti utilizzati presso le strutture produttive di CAMST sono sintetizzabili nelle seguenti tipologie principali:

- **Impianti di supporto alla produzione:** sono attrezzature e apparecchiature d'ufficio (computer, stampanti, fax), archivi, punti ristoro (distributori vending), server.
- **Impianti destinati alla produzione:** sono attrezzature e apparecchiature di cottura, raffreddamento o mantenimento e confezionamento. Per questi impianti la manutenzione è affidata a ditte esterne qualificate che ne verificano periodicamente il funzionamento.
- **Impianto di estrazione dell'aria:** Presso le sedi CAMST sono presenti unità di trattamento aria composte da ventilatori di immissione ed espulsione aria. Per questi impianti la manutenzione è affidata a ditte esterne qualificate che ne verificano periodicamente il funzionamento.
- **Impianto di condizionamento/riscaldamento:** per il riscaldamento possono essere presenti centrali termiche alimentate a metano. Per il condizionamento invece sono presenti più unità di raffrescamento. Per tutti gli impianti la manutenzione è affidata a ditte esterne opportunamente qualificate che verificano periodicamente l'impianto ed eseguono le prove di combustione e rendimento nonché la ricerca di eventuali fughe di gas, annotando le risultanze sui libretti dedicati.
- **Impianto elettrico e cabina elettrica:** Per le sedi ove presente, la cabina elettrica di trasformazione è ubicata all'interno di un locale indipendente, nelle vicinanze del cancello di accesso, suddivisa tra arrivo della fornitura e trasformazione MT/BT. Per tutte le sedi l'impianto elettrico è provvisto di un interruttore generale munito di protezione contro le correnti di sovraccarico e di cortocircuito, ed è alimentato in bassa tensione da una linea trifase dalla rete pubblica. L'impianto è sottoposto a regolare manutenzione.
- **Rete di distribuzione del gas metano:** presso le sedi produttive, la rete di distribuzione del gas segue un percorso interrato dal contatore allo stabile; l'ultimo tratto è preceduto da una valvola a sfera per l'intercettazione del gas.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE  
AMBIENTALE EMAS

IT-V-006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA  
DATA: 07/07/2021  
FIRMA:

*Raffaella* 33

- **Impianto di addolcimento:** è presente presso alcuni siti, ed è utilizzato per la filtrazione dell'acqua derivante dalla rete pubblica. L'acqua addolcita viene inviata allo scambiatore a piastre sanitario per la produzione di acqua calda utilizzata nella lavorazione e nei servizi igienici.
- **Linea di smaltimento acque di scarico:** le acque di scarico derivante dalle unità produttive possono essere assimilabili alle domestiche o di tipo industriale. Sulle linee di scarico sono normalmente presenti impianti di separazione e vasche condensa grassi svuotate da parte di Ditta specializzata. Presso alcune unità produttive, l'immissione in pubblica fognatura viene preceduta da un impianto di trattamento costituito da un depuratore biologico. Ditte esterne si occupano della pulizia della rete di scarico, oltre che del trasporto dei fanghi prelevati, che vengono poi avviati a smaltimento.  
Nel caso di acque di tipo industriale lo scarico è sottoposto a provvedimento autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale).

## 7.4 Prevenzione incendi

Ove soggette per tipologia di attività a sensi del DPR 151/2011, le realtà produttive sono dotate di provvedimento autorizzativo da parte del Comando Provinciale dei VVF, che viene tenuto monitorato ed aggiornato prima della scadenza. Attualmente i siti soggetti sono 112, di cui 10 con atto autorizzativo in fase di rinnovo.

Tutti i presidi antincendio sono tenuti sotto controllo attraverso controlli e verifiche periodiche affidate a Ditte esterne specializzate che eseguono gli interventi in accordo alla norma tecnica UNI 9994. Analogamente, ai sensi del DM 10/03/1998 è in essere la sorveglianza interna degli stessi presidi e l'organizzazione di prova di emergenza ed evacuazione ove richiesto.

## 7.5 Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera sono correlate principalmente a:

- combustioni di centrali termiche a metano per il riscaldamento degli ambienti e produzione di acqua calda ad uso produttivo
- produzione di vapori da cottura

Ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 le emissioni derivanti dall'attività suddette appartengono alla tipologia "emissioni scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico". Pertanto non occorre alcun atto autorizzativo e sono state ritenute non significative.

Gli impianti esistenti sono soggetti ai controlli previsti dal DPR n. 74/2013.

Vengono riportati gli indicatori di emissioni di NO<sub>x</sub> e SO<sub>2</sub> derivanti dalla combustione di metano:



Id.	Emissioni annuali totali in atmosfera <sup>8</sup>	2018	2019	2020	2021 (al 30/04) <sup>9</sup>
A2	Consumo di metano (Sm <sup>3</sup> )	4.776.598	4.505.049	3.717.813	1.444.384
A3	kg NOx	5820,40	5489,51	4530,25	1760,02
R2=A3/B1	NOx/Fatturato (kg/M euro)	10,44	9,80	12,41	14,61
A4	kg SO <sub>2</sub>	83,58	78,83	65,05	25,27
R3=A4/B1	SO <sub>2</sub> /Fatturato (kg/M euro)	0,150	0,141	0,178	0,210

Tabella 8. Emissioni in atmosfera da combustioni metano

## 7.6 Sostanze pericolose

In nessuno dei siti CAMST oggetto di registrazione EMAS è presente materiale contenente **amianto** in matrice compatta e/o friabile.

Inoltre, non sono presenti sostanze/apparecchiature contenenti **PCB/PCT**.

## 7.7 Gas effetto serra

È stato effettuato un censimento delle apparecchiature di condizionamento/refrigerazione e delle quantità di **gas** contenute in esse, considerate **lesive per lo strato di ozono e clima alteranti**.

Le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti a regolare controlli e verifiche in accordo al DPR n.146/2018 ad opera di ditte di manutenzione adeguatamente certificate.

Al fine del computo complessivo delle emissioni di CO<sub>2</sub> legate alle perdite degli impianti, sono state considerate le diverse tipologie di gas ed i loro fattori di conversione in accordo Regolamento (UE) n. 517 del 16/04/2014.

L'indice di prestazione legato alle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente derivante da fughe di gas degli impianti di refrigerazione è il seguente:

Id.	Emissioni CO <sub>2</sub> annuali da fughe di gas	2018	2019	2020	2021 (al 30/04) <sup>10</sup>
A5	CO <sub>2</sub> equivalenti emesse da fughe (t)	4421,84	1281,64	1908,32	845,76
B3	CO <sub>2</sub> equivalente presente negli impianti refrigerazione (t)	36496,02	38245,20	42225,13	42225,13
R4= A5/B3	CO <sub>2</sub> equivalenti emesse da fughe / CO <sub>2</sub> equivalente presente negli impianti (%)	12,12	3,35	4,52	2,00

Tabella 9. Emissioni CO<sub>2</sub> da fughe impianti refrigeranti

Come riportato nella figura successiva, l'andamento dell'emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente da perdite degli impianti rispetto al loro contenuto totale di gas denota il buon grado di manutenzione e controllo esistente sugli impianti di refrigerazione/condizionamento. I

<sup>8</sup> I dati relativi ai consumi energetici (gas) sono dedotti dal Sistema di Gestione dell'Energia. I dati relativi ai primi mesi del 2021 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente. I fattori di conversione sono desunti da INEMAR – Arpa Lombardia (Inventario Emissioni Aria Regione Lombardia) - 2012

<sup>9</sup> I dati relativi ai mesi del 2021 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

<sup>10</sup> I dati relativi ai mesi del 2021 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente



dati riscontrati nel corso degli ultimi due anni risultano essere contenuti al di sotto del “tasso di perdita medio per la categoria di apparecchiature fisse calcolati sulla base dei dati 2013 e 2014” riportati nel Rapporto Ispra 291/2018.

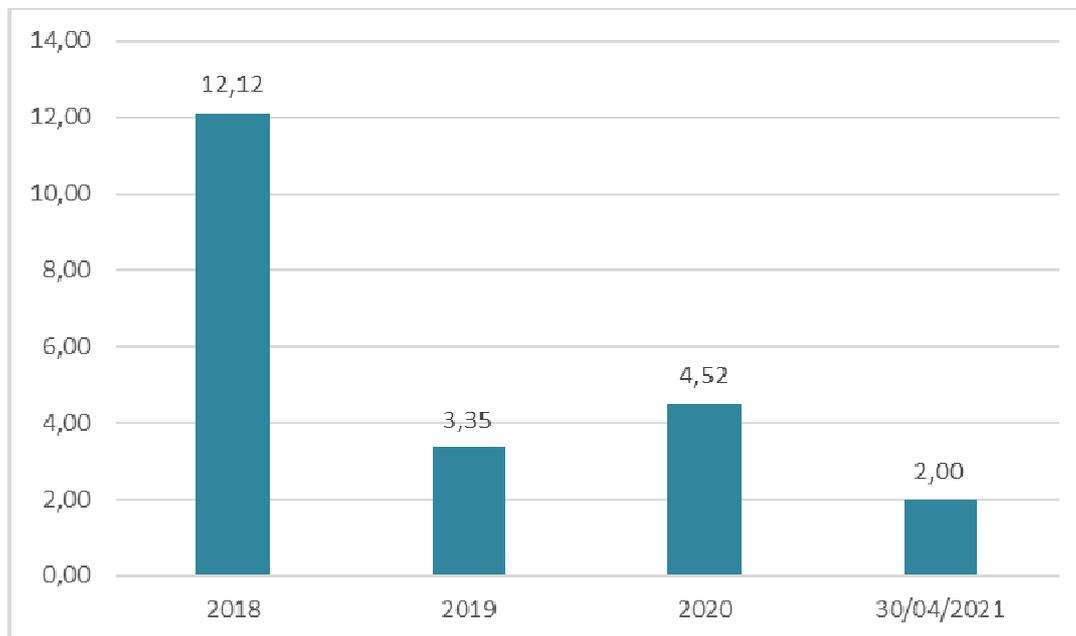


Figura 1. Indice di emissioni CO<sub>2</sub> da fughe impianti refrigeranti (%)

## 7.8 Consumi di risorse energetiche

Ogni anno CAMST ha predisposto un osservatorio sui consumi di energia elettrica e gas, utilizzando i dati rilevati dal Responsabile Energetico (Energy Manager), in accordo alla Legge n. 10/91.

I consumi dei siti in oggetto, dove la realizzazione e le scelte impiantistiche sono gestite e controllate dai siti stessi, vengono rilevati dalle letture al contatore: eventuali anomalie nei dati di consumo sono indagate da Responsabile Energetico (Energy Manager) con il coinvolgimento delle opportune figure aziendali.

Questi dati vengono monitorati anche tramite l'implementazione del Sistema di Gestione dell'Energia, che ha ottenuto la certificazione UNI CEI EN ISO 50001 originariamente nel 2016 ed attualmente in corso di validità.

**CAMST ha utilizzato energia pulita proveniente da fonti rinnovabili con certificazione GSE - Garanzia d'Origine (rilasciata dal Gestore dei Servizi Energetici) fino al 31/12/2018. Questa certificazione elettronica attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate negli impianti qualificati come IGO.**

Per l'anno 2021, in considerazione dell'impatto economico non trascurabile, anche in considerazione della situazione emergenziale legata alla pandemia da COVID19, Camst ha fatto la scelta di non acquisire la certificazione di Garanzia d'Origine.

Il trend relativo ai consumi energetici (suddivisi in energia elettrica e metano) nel corso degli ultimi anni è riportato nei grafici seguenti.



## Indicatori di prestazione energetica

Id.	Consumi di energia <sup>11</sup>	2018	2019	2020	2021 (al 30/04) <sup>12</sup>
A6	Consumo di e.e. (MWh)	40.674	37.953	30.226	12.095
R6=A6/B1	Consumo di e.e./Fatturato (MWh/M euro)	72,97	67,73	82,79	100,37
A7	Consumo di e.e. da fonti rinnovabili <sup>13</sup> (MWh)	38.030	15.485	5.849	2.340
A8	Consumo di e.e. da fonti non rinnovabili (MWh)	2.644	22.468	24.377	9.755
B4	Consumo di e.e. (MWh)	40.674	37.953	30.266	12.095
R7=A7/B4	Consumo di e.e. rinnovabile/energia totale consumata (%)	93.5	40.8	19.4	19.4
A9	Consumo di metano (Sm <sup>3</sup> )	4.776.598	4.505.049	3.717.813	1.444.384
R8=A9/B1	Consumo di metano (Sm <sup>3</sup> )/Fatturato (Sm <sup>3</sup> /M euro)	8.570	8.039	10.183	11.987

Tabella 10. Indicatori di prestazione energetica

L'indicatore esprime il rapporto tra i consumi energetici (suddivisi nelle due componenti energia elettrica e metano) e il fatturato CAMST.

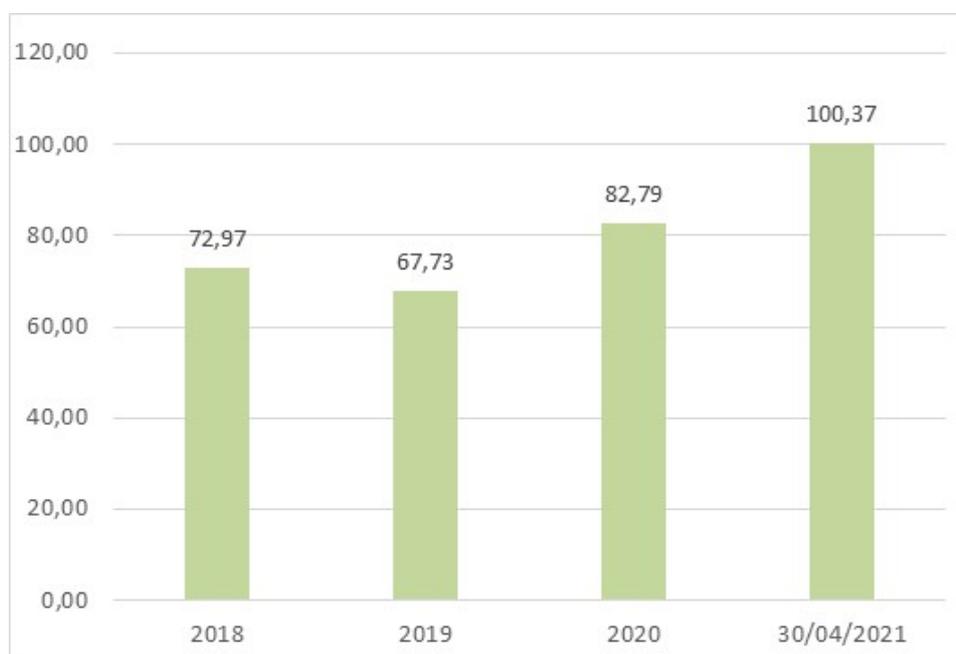


Figura 2. Indice di consumo di energia elettrica (MWh/M euro).

<sup>11</sup> I dati relativi ai consumi energetici (e.e. e gas) sono dedotti dal Sistema di Gestione dell'Energia. Sm<sup>3</sup>: Standard metri cubi, cioè gas a pressione atmosferica e temperatura di 15°C; GG: Gradi Giorno.

<sup>12</sup> I dati relativi ai mesi del 2021 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

<sup>13</sup> Per l'energia elettrica anni 2019, il contributo delle fonti rinnovabili è stato quantificato sulla base del valore percentuale definito nell'ambito della "Composizione del mix energetico iniziale nazionale dell'energia elettrica immessa in rete", determinato, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 luglio 2009. Nel caso in esame è stato utilizzato il dato più recente a disposizione (fonti rinnovabili = 40.80% per l'anno 2018). Per l'anno 2020 e primi mesi 2021, il contributo delle fonti rinnovabili è stato quantificato sulla base del valore percentuale definito nell'ambito della composizione del mix energetico dei principali operatori utilizzati dall'organizzazione (fonti rinnovabili = 19.35% valore medio per l'anno 2019)

Si evidenzia un andamento alterno dell'indice, con un'iniziale diminuzione seguito da un incremento evidente; quest'ultimo principalmente legato ad una forte diminuzione del fatturato rispetto ai consumi di risorse (effetto particolarmente sensibile nell'anno affetto da fenomeno pandemico COVID 19). La proiezione del 2021, seppur in questa fase peggiorativa, rispetto ai dati degli anni precedenti, ci si aspetta possa essere fortemente migliorata sulla base della ripresa economica nel corso dei mesi successivi.

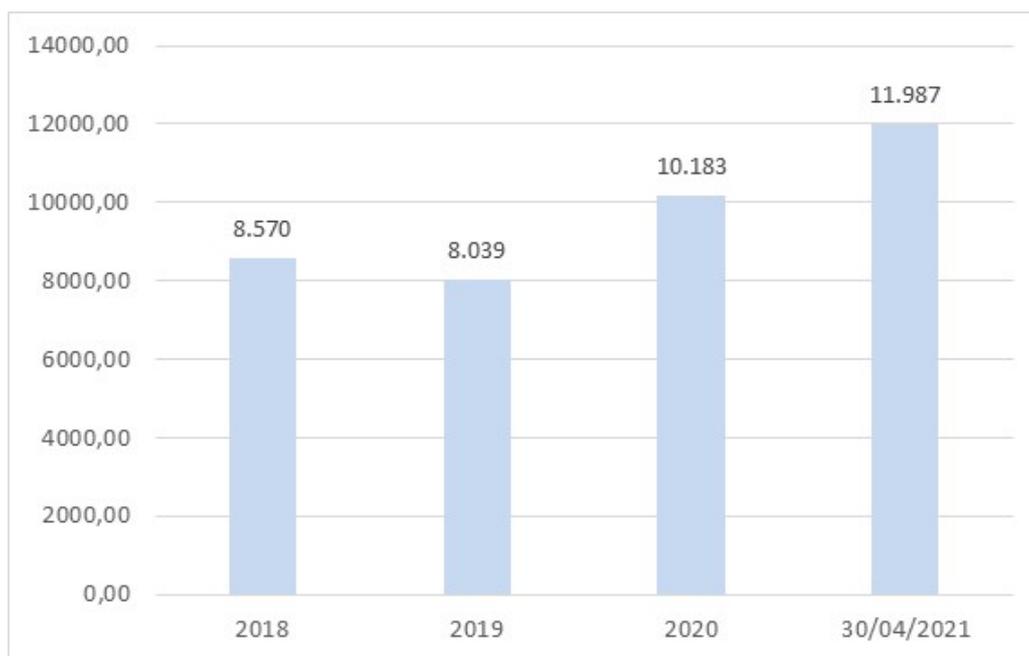


Figura 3. Indice di consumo di metano (Sm<sup>3</sup>/M euro).

Si evidenzia un andamento alterno dell'indice, con un'iniziale diminuzione seguito da un incremento evidente; anche in questo caso, quest'ultimo principalmente legato ad una forte diminuzione del fatturato rispetto ai consumi energetici (effetto particolarmente sensibile nell'anno affetto da fenomeno pandemico COVID 19). La proiezione del 2021, seppur in questa fase peggiorativa, rispetto ai dati degli anni precedenti, ci si aspetta possa essere fortemente migliorata sulla base della ripresa economica nel corso dei mesi successivi.



## Altri indici di prestazione energetica

Nella tabella successiva vengono riportati i valori dei consumi energetici (espressi come energia elettrica primaria) rispetto al numero di pasti prodotti all'interno dei soli siti produttivi, escludendo pertanto contributi derivanti da attività di supporto.

Id.	Consumi di energia	2018	2019	2020	2021 (al 30/04) <sup>14</sup>
A11	Consumo di e.e. primaria (MWhep)	140287	130929	104441	41740
B5	Pasti prodotti nei siti monitorati	46.793.032	46.118.931	30.082.399	13.666.040
R9=A11/B5	Consumo di e.e. primaria /pasti (kWhep/pasto)	2,998	2,839	3,472	3,054
R10=A11/B1	Consumo di e.e. primaria /Fatturato (kWhep/euro)	0,252	0,234	0,286	0,346

Tabella 11. Indice di consumo energia elettrica primaria a pasto

I grafici seguenti rappresentano l'andamento nel corso degli anni.

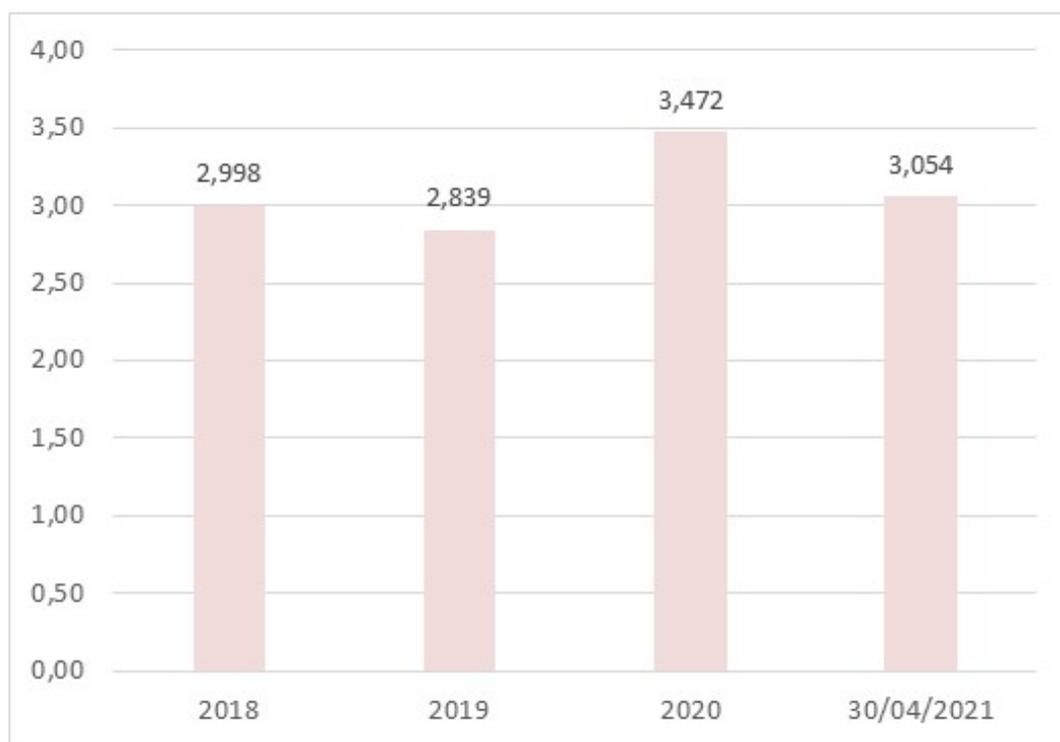


Figura 4. Energia elettrica primaria a pasto (kWhep/pasto).

L'andamento del consumo energetico primario evidenzia una sostanziale diminuzione avvenuta nel corso del 2018 e 2019, con una forte controtendenza nel corso del 2020 dovuto essenzialmente alla contrazione dei pasti prodotti a fronte di consumi energetici mantenuti nel tempo (effetto dovuto essenzialmente al fenomeno pandemico COVID

<sup>14</sup> I dati relativi ai consumi energetici (e.e.) sono dedotti dal Sistema di Gestione dell'Energia. I dati relativi ai primi mesi del 2021 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

19). Già in questa fase la proiezione del 2021 sembra possa essere orientata ad un miglioramento rispetto il 2020, sulla base della ripresa della produzione economica nel corso dei mesi successivi.

### Impiego delle fonti energetiche

Per tutte le fonti energetiche che CAMST utilizza (energia elettrica, gas metano, GPL, calore consumato da fluido termovettore, legna e i consumi di combustibili per i mezzi aziendali) ogni anno, entro il mese di aprile, effettua, nel rispetto delle tempistiche imposte dalla legge vigente (Legge n. 10/91) la comunicazione al Ministero dell'Industria, del nominativo dell'Energy Manager, Tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, designato dall'azienda e dei consumi di energia espressi in tonnellate equivalenti di petrolio (TEP).

Evidenza della comunicazione viene conservata presso l'Ufficio Gestione Energia nella sede di Villanova di Castenaso (BO).

La seguente tabella riporta i consumi energetici, in TEP, relativa a tutti i siti dell'organizzazione.

I dati rappresentano una "fotografia statica" dei consumi, comunicati all'ente preposto, alla fine di ogni anno e non un'analisi di prestazione energetica.

Dati complessivi TEP	2018	2019	2020	2021 (al 30/04) <sup>15</sup>
TEP	14.833	14.652	11.852	4593
Variazione percentuale rispetto all'anno precedente (%)	0,07	-1,22	-19,11	NR

Tabella 12. Andamento Consumi Energetici (TEP).

<sup>15</sup> I dati relativi ai primi mesi del 2021 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente. (NR) Non Rilevabile: il dato di variazione % è calcolabile solo sul dato complessivo di fine anno



## Emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra da fonti energetiche – CO<sub>2</sub> equivalente

Nel computo complessivo di gas ad effetto serra su emissioni di atmosfera derivanti da consumi energetici, viene valutato sia il contributo derivante da consumi di metano per combustione sia il contributo derivante da impiego di energia elettrica di fonti non rinnovabili.

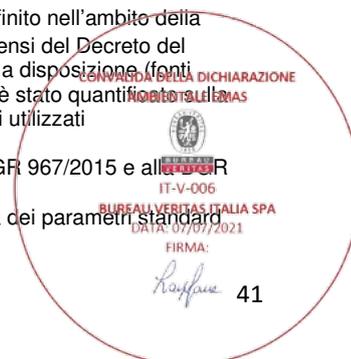
Id.	Emissioni annuali CO <sub>2</sub> da fonti energetiche	2018	2019	2020	2021 (al 30/04) <sup>16</sup>
A12	CO <sub>2</sub> (t) equivalente da energia elettrica non rinnovabile <sup>17</sup>	1145,28	9733,27	10560,17	4225,70
A13	CO <sub>2</sub> (t) da combustione metano <sup>18</sup>	9338,25	8807,37	7268,32	2823,77
R11=A12/B1	CO <sub>2</sub> equivalente da energia elettrica non rinnovabile /Fatturato (t/M euro)	2,05	17,37	28,92	35,07
R12=A13/B1	CO <sub>2</sub> da combustione metano/Fatturato (t/M euro)	16,75	15,72	19,91	23,43

Tabella 13. Indice di emissioni da fonti energetiche

<sup>16</sup> Il contributo delle fonti rinnovabili per l'anno 2019 è stato quantificato sulla base del valore percentuale definito nell'ambito della "Composizione del mix energetico iniziale nazionale dell'energia elettrica immessa in rete", determinato, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 luglio 2009. Nel caso in esame è stato utilizzato il dato più recente a disposizione (fonti rinnovabili = 40.80% per l'anno 2018). Per l'anno 2020 e primi mesi 2021, il contributo delle fonti rinnovabili è stato quantificato sulla base del valore percentuale definito nell'ambito della composizione del mix energetico dei principali operatori utilizzati dall'organizzazione (fonti rinnovabili = 19.35% valore medio per l'anno 2019)

<sup>17</sup> Fattore di conversione pari a 0.4332 kg CO<sub>2</sub>/kWh (fattore di conversione al metodo di calcolo di cui alla DGR 967/2015 e all'art. 1275/2015 dell'Emilia Romagna.

<sup>18</sup> Fattore di conversione desunto da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare– Tabella dei parametri standard nazionali 14/01/20



L'indice di prestazione legato alle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente derivante da fonti energetiche viene illustrato nella figura seguente.

L'incremento del valore complessivo deriva essenzialmente dalla diminuzione del contributo delle fonti rinnovabili rispetto alla composizione del mix energetico dei principali operatori utilizzati.

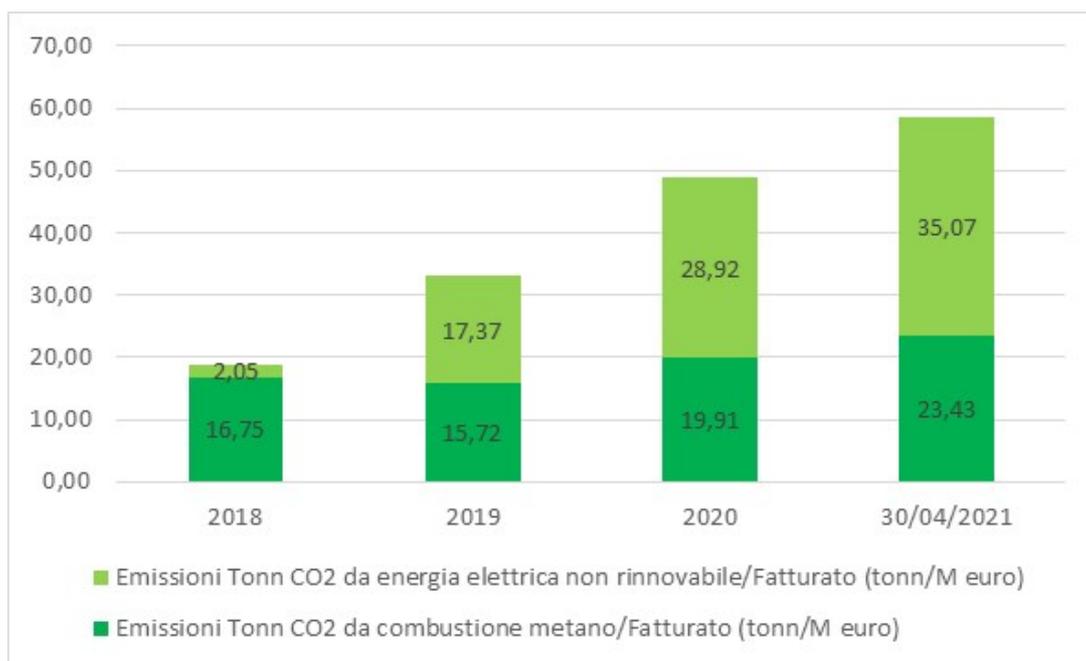


Figura 5. Indice di emissioni CO<sub>2</sub> da fonti energetiche (t /M euro)



## 7.9 Consumi idrici

I dati relativi ai consumi di acqua sono dedotti dal Sistema di Gestione dell'Energia e ricavati dalle letture dei contatori.

Id.	Acqua	2018	2019	2020	2021 (al 30/04) <sup>19</sup>
A14	Consumo di acqua (m <sup>3</sup> )	469.967	454.506	318.850	138.147
R13=A14/B1	Consumo di acqua /Fatturato (m <sup>3</sup> )/M euro	843,2	811,0	873,3	1146,4
R14=A14/B2	Consumo di acqua /pasti totali (m <sup>3</sup> )/M pasti	5.116,2	4.912,7	4.507,8	4.873,8

Tabella 14. Consumi idrici

Il trend relativo ai consumi di acqua nel corso degli ultimi anni viene illustrato con gli indicatori e nei grafici seguenti.

### Indicatore di consumo di acqua

Esprime il rapporto tra i consumi di acqua e il fatturato complessivo di CAMST.

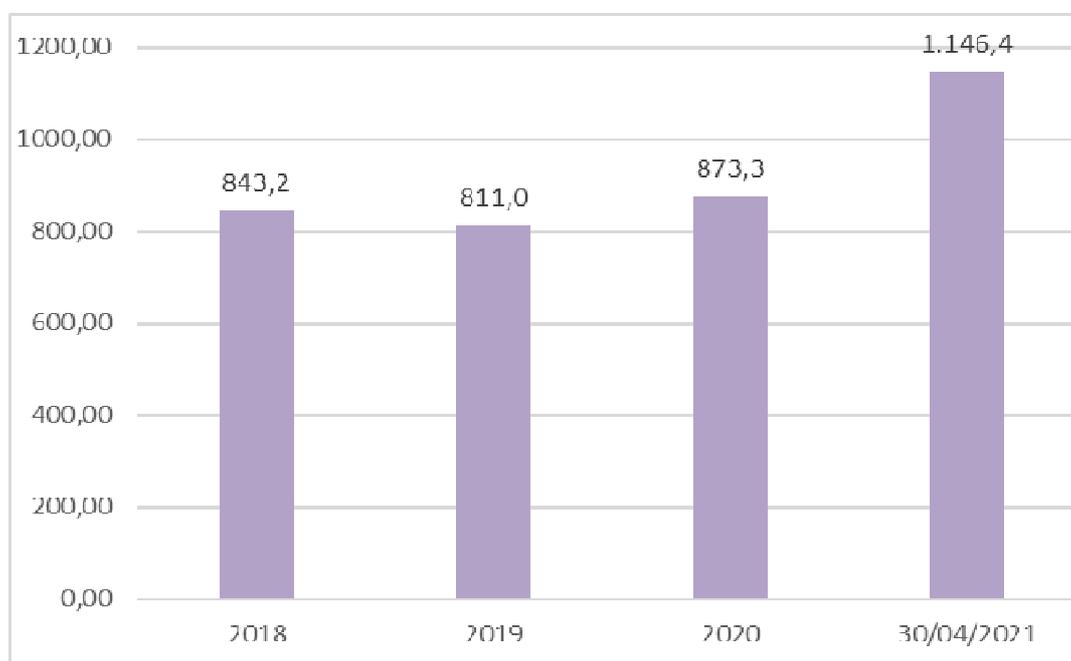


Figura 6. Indice di consumo di acqua a euro (m<sup>3</sup>/M euro).

Si evidenzia un iniziale decremento dell'indice, principalmente legato ad una diminuzione dei consumi idrici negli anni, dovuto a scelte impiantistiche adeguate, manutenzione controllata ed adozione di prassi comportamentali corrette. Il dato in controtendenza dell'anno passato e di quello in corso invece è legato ad una contrazione

<sup>19</sup> I dati relativi ai mesi del 2021 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

complessiva del fatturato maggiormente consistente rispetto a quella legata ai consumi di acqua. La proiezione del 2021, seppur in questa fase peggiorativa, rispetto ai dati degli anni precedenti, ci si aspetta possa essere fortemente migliorata sulla base della ripresa economica nel corso dei mesi successivi.

Esprime il rapporto tra i consumi di acqua e il numero di pasti complessivo di CAMST.

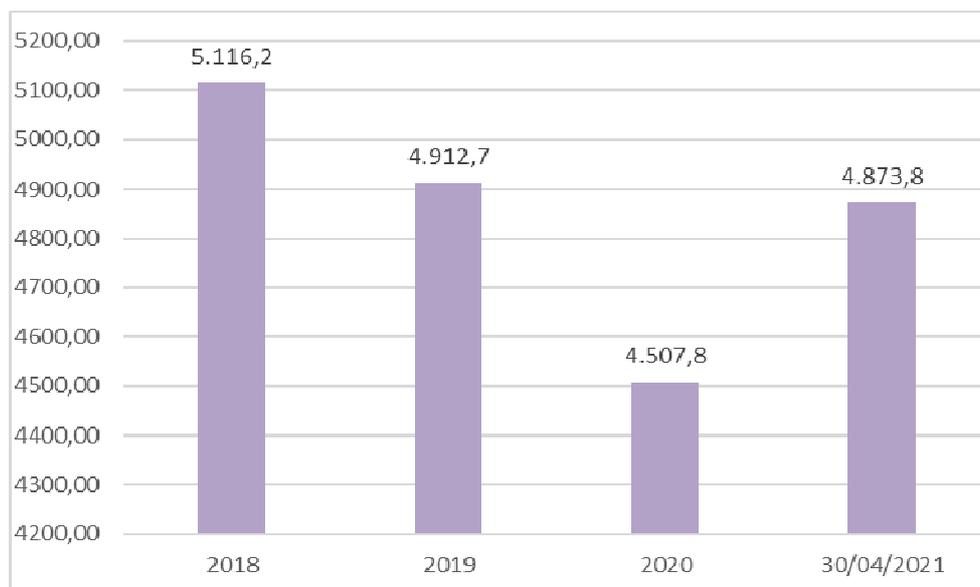


Figura 7. *Indice di consumo di acqua a pasto (m³/M pasti).*

Nel caso del consumo a pasto la diminuzione del dato sembra possa essere giustificata in relazione alla tipologia di produzione prevalente del periodo. Nel caso del 2020, il dato testimonia un'ottimizzazione di alcuni processi e tipologie produttive (es. cuce), reso evidente maggiormente dalla contrazione della produzione di pasti presso altre tipologie di servizio (es. pubblici esercizi). La proiezione del 2021, seppur apparentemente in questa fase peggiorativa, rispetto ai dati degli anni precedenti, è frutto di un riequilibrio della produzione di pasti delle diverse tipologie di strutture.



## 7.10 Consumi di materie prime

Per la tipologia di attività svolte, la progettazione dei servizi vengono realizzate prevalentemente presso strutture di ufficio. In termini di materiali coinvolti la quasi totalità del consumo di materiale a perdere è rappresentata dalla carta utilizzata per le stampe.

L'acquisto delle risme di carta in fogli A4 e A3 viene centralizzato ad un unico servizio per tutte le sedi, mentre i singoli servizi si occupano di ordinare risme di carta in formati differenti sulla base delle singole necessità così come il materiale accessorio. Tutta la carta approvvigionata risponde alla certificazione di prodotto FSC (carta approvvigionata = 100% FSC), in accordo all'esempio di eccellenza di migliore pratica ambientale di cui alla Decisione 611/2016, considerato come il documento di riferimento settoriale per il settore del turismo, a cui si è guardato nei punti di possibile applicabilità.

I consumi di materiali sono rendicontati nell'ambito delle elaborazioni dell'Ufficio Acquisti e Logistica attraverso l'utilizzo di file tenuti aggiornati e periodicamente analizzati.

Id.	Consumo di carta	2018	2019	2020	2021 (al 30/04) <sup>20</sup>
A15	Tonnellate di carta da risme fogli A4 e A3 (t)	113,97	113,10	156,46	42,62
R15=A15/B1	Tonnellate di carta da risme fogli A4 e A3/fatturato (kg/M euro)	204,5	201,8	428,5	353,7

Tabella 15. Consumi di carta.

### Indicatore di consumo di carta

Esprime il rapporto tra i consumi di carta e il fatturato complessivo di CAMST.

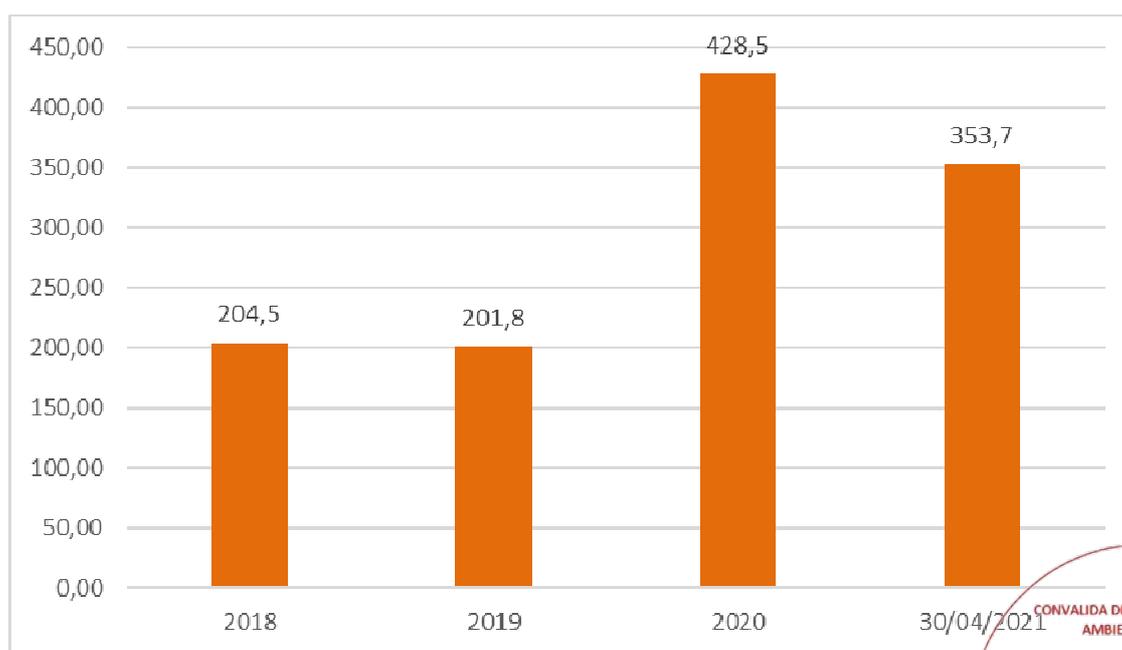


Figura 8. Consumo di carta/fatturato (kg/M euro).

<sup>20</sup> I dati relativi ai mesi del 2021 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente



L'andamento dell'indicatore evidenzia un sostanziale incremento nel corso degli ultimi anni, dovuto all'incremento dei consumi di materiali cartacei accompagnati anche da una forte diminuzione del fatturato complessivo.

Presso le strutture produttive, altri prodotti utilizzati sono costituiti dai prodotti detergenti e di pulizia dei quali sono disponibili le schede tecniche e di sicurezza sia ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, sia per la valutazione degli impatti ambientali. Nell'ambito delle scelte aziendali l'orientamento generale intrapreso è quello di rivolgersi sempre più verso prodotti eco-compatibili ed a basso impatto ambientale, attraverso un rapporto di collaborazione e partnership coi fornitori di detergenza, nell'ottica complessiva dell'individuazione di quelli a minor impatto e dell'ottimizzazione dei consumi generali.

Id.	Prodotti detergenti	2018	2019	2020	2021 (al 30/04) <sup>21</sup>
A16	Prodotti detergenti totali (t)	994,07	1099,07	826,85	324,54
R16=A16/B2	Prodotti detergenti / pasti totali prodotti (g/pasto)	10,822	11,889	11,690	11,450
B7	Prodotti detergenti totali (t)	994,07	1099,07	826,85	324,54
A17	Prodotti detergenti ecologici (kg)	165437	2135681	1455047	582794
R17=A17/B7	Prodotti detergenti ecologici a basso impatto ambientale (%)	16,64	19,42	17,60	17,96

Tabella 16. Consumi di prodotti detergenti.

La contrazione della percentuale complessiva di prodotti ecologici a basso impatto ambientale sul totale di quelli acquistati nel corso del 2020 è dovuta in misura consistente alla emergenza COVID19, sia in termini di sospensione delle attività produttive in cui tali prodotti erano richiesti sia in termini di aumento consistente di prodotti destinati alle operazioni di pulizia finalizzate ad evitare il contagio.

<sup>21</sup> Il dato del 2021 risulta stimato sulla base dei consumi dei primi 4 mesi dell'anno



## Indicatore di consumo di detergenti

La figura seguente rappresenta il rapporto tra i consumi di prodotti detergenti e i pasti totali prodotti CAMST.

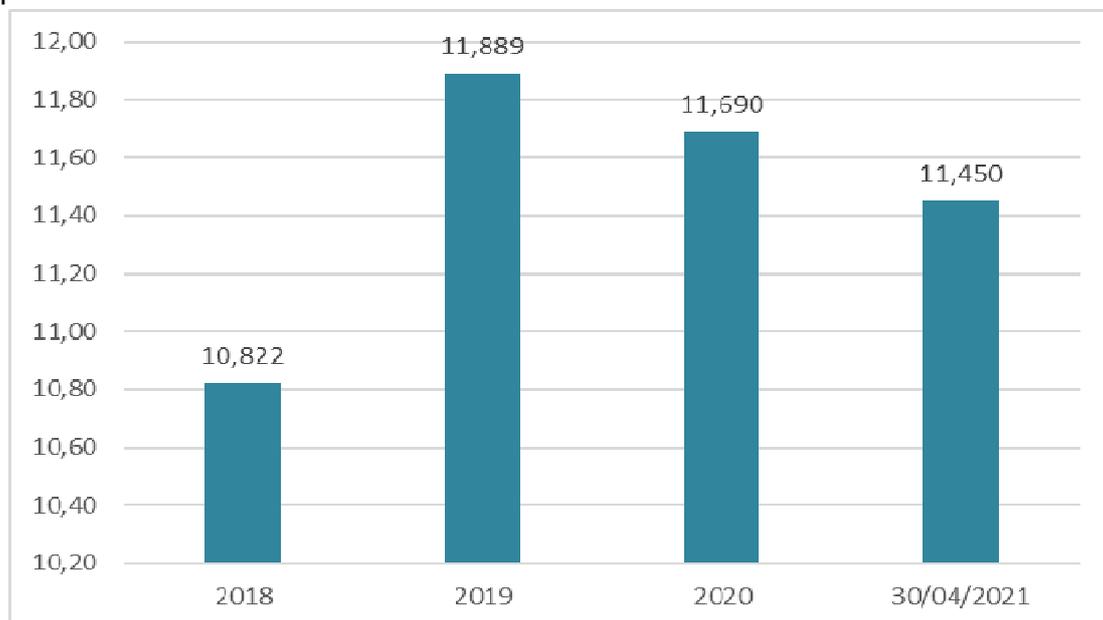


Figura 9. Consumo di prodotti detergenti/pasto (g/pasto).

L'andamento dell'indicatore evidenzia un dato altalenante fatto di un primo incremento seguito da una inversione di tendenza nel corso degli anni, alla luce del contenimento dei consumi a fronte di una sostanziale contrazione della produzione.

Presso le sedi produttive, la realizzazione dei servizi viene rappresentata dalla produzione di pasti a partire da materie prime alimentari.

I consumi di materie prime vengono rendicontati nell'ambito delle elaborazioni dell'Ufficio Acquisti e Logistica attraverso l'utilizzo di file tenuti aggiornati e periodicamente analizzati.

Id.	Materie prime alimentari	2018	2019	2020	2021 (al 30/04) <sup>22</sup>
A18	Materie prime alimentari (t)	69.279	68.176	40.957	19.823
R18=A18/B2	Materie prime alimentari / Pasti Totali prodotti (kg/pasto)	0,754	0,737	0,579	0,699

Tabella 17. Consumi di materie prime alimentari.

<sup>22</sup> I dati relativi ai mesi del 2021 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente



## Indicatore di consumo di prodotti alimentari

Questo indice esprime il rapporto tra i prodotti alimentari e i pasti prodotti complessivi di CAMST.

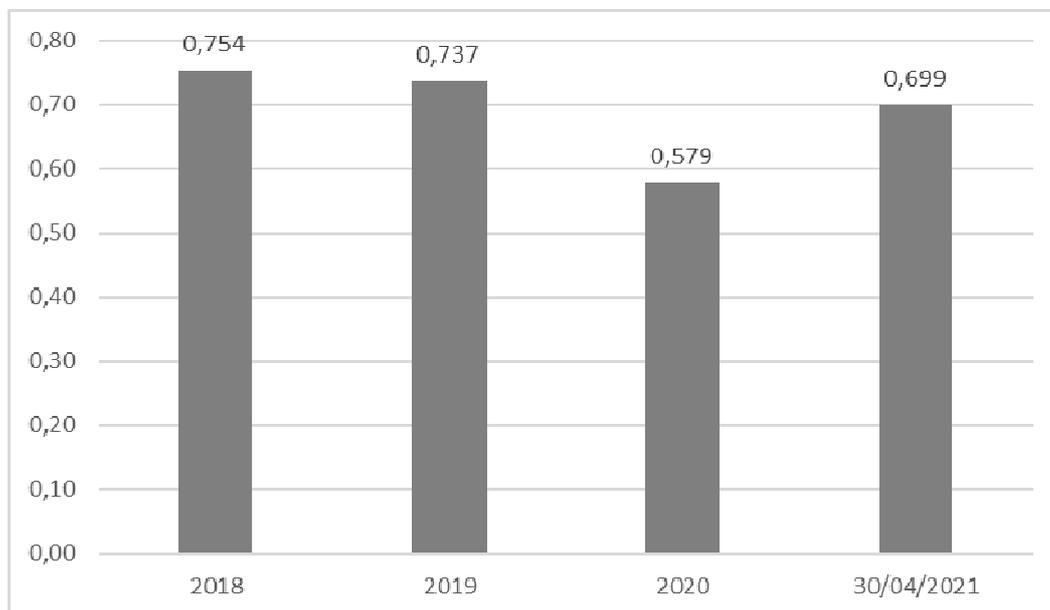


Figura 10. Consumo di materie prime alimentari/pasto(kg/pasto).

L'andamento dell'indicatore evidenzia una sostanziale stabilità del dato con la sola eccezione dell'anno appena trascorso, la cui causa in sé è probabilmente legata ad una maggiore produzione di pasti da processi e tipologie produttive (es. cuce) maggiormente standardizzati, con la contemporanea contrazione di pasti presso altre tipologie di servizio (es. pubblici esercizi), meno standardizzabili.

La proiezione del 2021, seppur apparentemente in questa fase peggiorativa, rispetto ai dati degli anni precedenti, è frutto di un riequilibrio della produzione di pasti delle diverse tipologie di strutture.

## 7.11 Gestione dei rifiuti

I rifiuti urbani sono gestiti attraverso le società, alle quale i comuni hanno affidato, in via esclusiva, la gestione del servizio pubblico di igiene ambientale comprensivo di tutte le attività di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani compresi gli imballaggi primari e secondari.

In genere le principali tipologie di rifiuti considerate urbani per quantità e/o qualità sono le seguenti: rifiuti indifferenziati, rifiuti organici, plastica, carta/cartone, vetro.

La tipologia suddetta non rientra nell'ambito dell'indicatore di prestazione relativo alla gestione dei rifiuti. Non si ritiene applicabile definire un indicatore per i rifiuti gestiti come RSU in quanto non possibile quantificare e pesare in maniera affidabile presso i singoli siti produttivi e gli stessi gestori locali non garantiscono la fornitura del dato.

I **rifiuti speciali**, sono invece conferiti a ditte private autorizzate per il servizio di raccolta trasporto e smaltimento. Le operazioni di smaltimento e recupero avvengono in accordo a quanto previsto da D.Lgs. 152/06 e s.m. ed al recente DLgs. 116/20 e le loro registrazioni

vengono effettuate in accordo al D.M. 148/98 ed alla circolare del Ministro dell'Ambiente del 4 agosto 1998.

Tutte le convenzioni e le autorizzazioni sono archiviate e conservate, accuratamente aggiornate, a cura dell'Ufficio di competenza, e una copia delle stesse viene consegnata anche al responsabile del sito.

Per i rifiuti speciali, conferiti a ditte private, ai sensi della Legge 70/94 viene annualmente redatto il MUD (Modelli Unico di Dichiarazione Ambientale): copia della stesso viene conservata presso l'Ufficio Ambiente e Sicurezza.

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti, l'organizzazione adotta:

- una politica di riduzione imballi ove possibile, alla fonte, attraverso il coinvolgimento dei fornitori in progetti e interessi comuni: tale politica è gestita dalla Direzione Acquisti e Logistica centrale di CAMST;
- una politica di applicazione ove possibile della Legge 166/2016, la cosiddetta "Legge Gadda" che consiste nel recuperare gli esuberanti di alimenti ad alta deperibilità, eccedenti l'ordinaria produzione e distribuirli ai bisognosi.

Id.	Rifiuti	2018	2019	2020	2021 (al 30/04) <sup>23</sup>
B8	Rifiuti speciali totali (t)	3.132	3.146	2.593	986
A19	Rifiuti speciali pericolosi (kg)	1.079	934	1161	350
A20	Rifiuti speciali non pericolosi (t)	3.131	3.145	2.592	986
A21	Rifiuti speciali totali avviati a recupero R (t)	1.487	1.713	1.457	517
A22	Rifiuti speciali totali avviati a smaltimento D (t)	1.645	1.432	1.137	468
R19=A19/B8	Rifiuti speciali pericolosi / Rifiuti speciali totali (%)	0,034	0,030	0,045	0,035
R20=A20/B8	Rifiuti speciali non pericolosi / Rifiuti speciali totali (%)	99,966	99,970	99,955	99,965
R21=A21/B8	Rifiuti speciali totali avviati a recupero R / Rifiuti speciali totali (%)	47,5	54,5	56,2	52,7
R22=A22/B8	Rifiuti speciali totali avviati a smaltimento D / Rifiuti speciali totali (%)	52,5	45,5	43,8	47,3

Tabella 18. Rifiuti

<sup>23</sup> I dati relativi ai mesi del 2021 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente



## Indicatore di gestione rifiuti

Il grafico esprime l'andamento percentuale della gestione dei rifiuti, riportando quanto avviato a Recupero e quanto a Smaltimento.

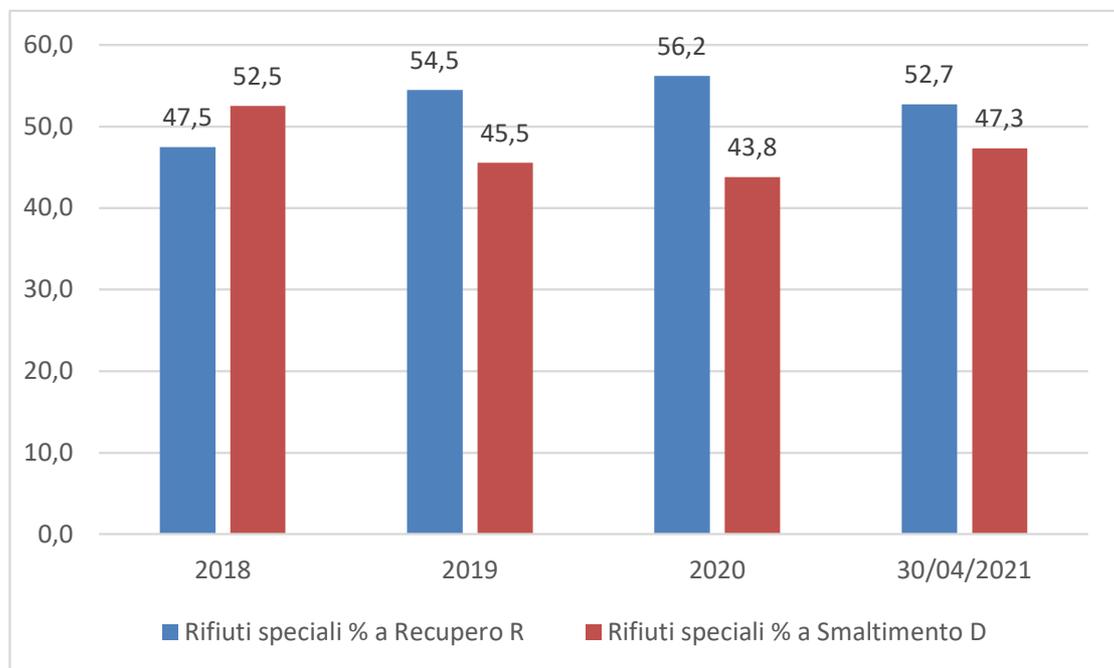


Figura 11. % Rifiuti a Recupero e % Rifiuti a Smaltimento

Il valore % delle quantità di rifiuti avviati a smaltimento si mantiene mediamente alto alla luce del fatto che il contributo prevalente in termini di peso al valore in questione è dato da fanghi delle fosse biologiche.

## Rifiuti speciali totali: suddivisione per tipologia

Nelle tabelle successive si riportano i dati relativi alla produzione di **rifiuti speciali** sottoposti a denuncia MUD come da Legge 70/94 relativo agli ultimi anni suddivisi per principali tipologie.

Tipologia di rifiuto (CER)	2018 (%)	2019 (%)	2020 (%)
20.03.04	32,08	24,09	20,11
02.02.01	14,70	18,71	21,28
15.01.01	16,19	16,66	15,43
15.01.06	7,71	12,46	4,38
02.03.05	9,36	7,43	13,05
02.02.04	3,57	3,66	4,95
20.01.25	3,69	3,45	6,82
20.01.08	1,53	3,20	3,05
15.01.02	2,23	2,42	1,49
15.01.03	0,44	0,84	0,51
20.03.06	0,15	0,61	0,00
15.01.04	0,18	0,19	0,16
15.01.07	0,09	0,12	0,09
Altri	8,08	6,17	8,69

Tabella 19. Tipologie principali di rifiuti speciali prodotti.



Nel computo delle principali tipologie possono essere considerati i seguenti rifiuti in accordo alla Decisione della Commissione 2014/955 UE:

- Olii e grassi commestibili: normalmente identificati quali oli e grassi commestibili (CER 200125). Si tratta di rifiuti derivati dalle attività di cottura svolte presso i centri produttivi
- Imballaggi vari: normalmente comprendenti imballaggi di carta e cartone (CER 150101), imballaggi di plastica (CER 150102); imballaggi in legno (CER 150103); imballaggi metallici (CER 150104); imballaggi misti (CER 150106). Si tratta di rifiuti derivati dagli imballaggi delle merci in ingresso ai centri produttivi
- Fanghi: normalmente derivanti da trattamento degli effluenti o da fosse settiche quali fanghi da fosse settiche (CER 200304); fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia (CER 020305); fanghi da acque di lavaggio e pulizie (CER 020201); fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti (CER 020204), ecc.. Si tratta di rifiuti derivati dalle operazioni di trattamento acque di scarico presso i centri produttivi
- Altri: normalmente identificati quali apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC (CER 160211); apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213 (CER 160214); altre batterie e accumulatori (CER 160605); ferro e acciaio (CER 170405); ecc.

A titolo rappresentativo si riportano le suddivisioni percentuali di rifiuti speciali prodotti nel corso del 2020:

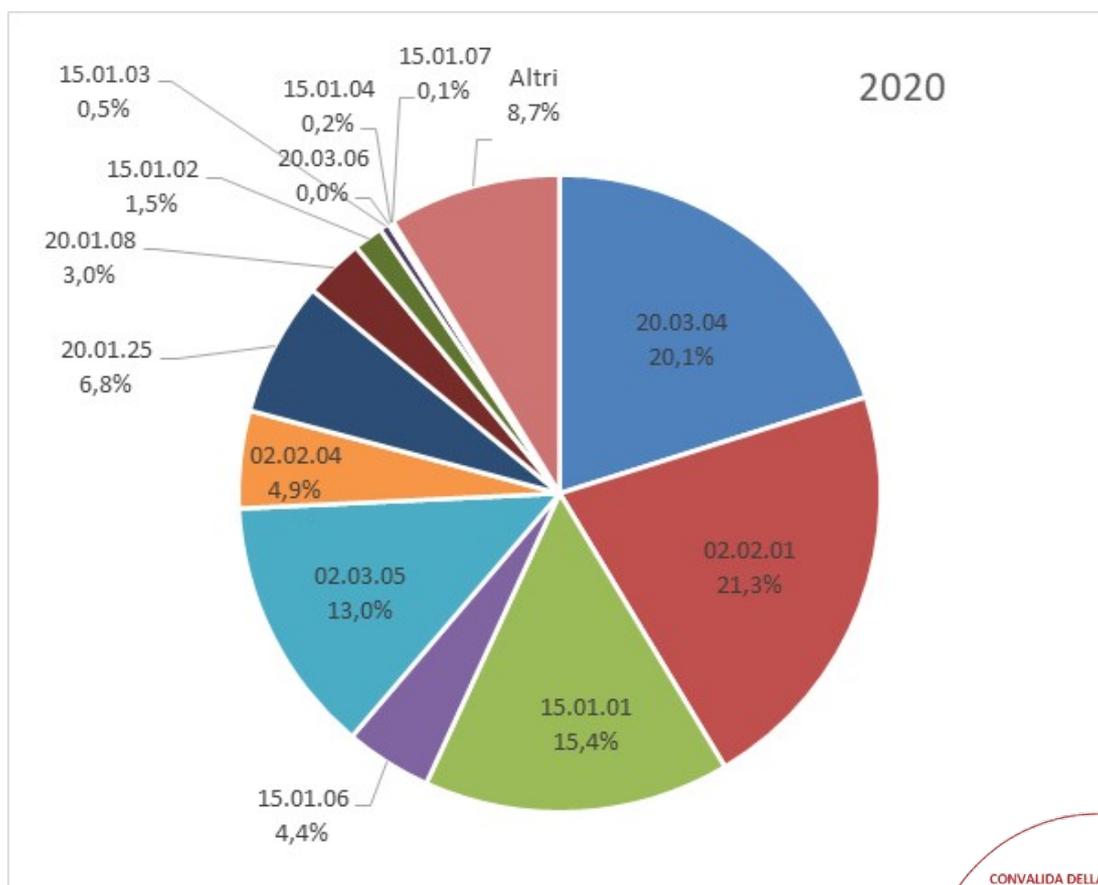


Figura 12. Principali tipologie di rifiuti prodotte nel corso del 2020.



## 7.12 Biodiversità

Il consumo di terreno è strettamente limitato alla superficie necessaria allo sviluppo dell'attività.

I servizi di produzione pasti sono svolti presso strutture ed edifici di proprietà di clienti e committenti oppure la produzione di pasti destinati al consumo di terzi è svolto all'interno di centri di produzione con il consumo destinato in altri ambiti.

Le strutture di nuova realizzazione seguono i dettami dei regolamenti comunali vigenti, mentre quelli già esistenti quanto precedente previsto dalle norme locali.

Sulla base delle analisi condotte si ritiene che l'aspetto ambientale in questione rientri tra quelli non significativi.

Vengo di seguito riportati i dati relativi ai centri di produzione di proprietà attivi.

Superfici	2018	2019	2020	2021(al 30/04)
Superficie totale (m <sup>2</sup> )	77812	77812	77812	77812
Superficie impermeabilizzata (m <sup>2</sup> )	59722	59722	59722	59722
Superficie orientata alla natura (m <sup>2</sup> )	18090	18090	18090	18090

Tabella 20. Superfici interessate totali

## 7.13 Trasporti e logistica

Per quanto riguarda i trasporti e la logistica, sono stati presi in considerazione:

- Trasporti di fornitori di servizi (manutentori di impiantistica, di attrezzature, di assistenza tecnica e informatica, ecc.)
- Trasporti di materie prime in ingresso alle realtà Camst
- Spostamenti di automezzi dei servizi centrali
- Trasporti del prodotto finito dai centri produttivi ai punti di distribuzione (in parte svolto da società esterne)

A far data da 01/07/2017 è stato ceduto il totale del parco automezzi ad un operatore esterno, con l'obiettivo dichiarato di procedere al rinnovo complessivo degli stessi, mirando all'impiego di modelli in linea con le nuove direttive europee in termini di inquinamento emesso (CO<sub>2</sub>).



Vengono di seguito riportati i dati di consumi sul parco automezzi utilizzato da operatori Camst.

Carburante <sup>24</sup>	2018		2019		2020		2021 (al 30/04)	
	kg o L	t CO <sub>2</sub> equivalenti	kg o L	t CO <sub>2</sub> equivalenti	kg o L	t CO <sub>2</sub> equivalenti	kg o L	t CO <sub>2</sub> equivalenti
Gasolio	1.027.647	2.730	1.199.157	3211	941.085	2520	351.988	940
Benzina	85.249	226	44.958	107	40.981	98	19.021	48
GPL	3.247	9	/	/	/	/	361	1
Metano	284	1	1.979	3	1.991	3	473	1

Tabella 21. Consumi ed emissioni CO<sub>2</sub> equivalenti da trasporto

Vengono di seguito riportate le % di automezzi a minor impatto ambientale suddivise per categoria di inquinamento in accordo a direttive e regolamenti emessi nel corso degli anni, di cui l'ultimo Regolamento (UE) 2016/646.

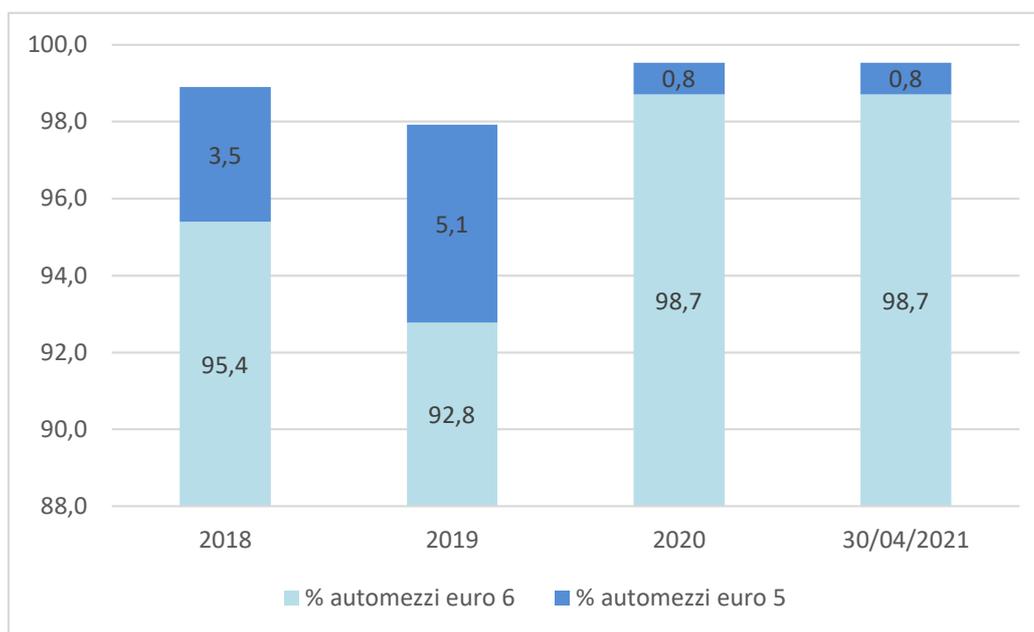


Figura 13. Suddivisione automezzi per categorie inquinamento (%)

In particolare le % di automezzi delle due categorie a minore impatto ambientale (euro V e euro VI), presenti nel parco automezzi, risultano essere complessivamente superiori al valore (euro V > 90%) preso a riferimento come esempio di eccellenza di migliore pratica ambientale di cui alla Decisione 611/2016, considerato come il documento di riferimento settoriale per il settore del turismo, a cui si è guardato nei punti di possibile

<sup>24</sup> Fattore di conversione desunto da Ministero dell'Ambiente – Tabella dei parametri standard nazionali 13/03/17

applicabilità. Le restanti % delle categorie di automezzi presentano un contributo invece del tutto residuale.

### Emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra - CO<sub>2</sub> equivalente da trasporto

Viene di seguito definito l'indice di prestazione legato alle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente derivante da trasporto, considerato come il rapporto tra la CO<sub>2</sub> equivalente da carburanti usati nel trasporto ed il numero complessivo di km percorsi.

Id.	Emissioni annuali CO <sub>2</sub> da trasporto	2018	2019	2020	2021 (al 30/04) <sup>25</sup>
A23	CO <sub>2</sub> (t) da trasporto <sup>26</sup>	2965	3321,71	2621,17	989,81
B9	Km totali percorsi	16.530.713	18.736.337	14.900.686	5.574.193
R23=A23/B2	CO <sub>2</sub> da trasporto/pasti totali (t/M pasti)	32,28	35,90	37,06	34,92
R24=A23/B9	CO <sub>2</sub> da trasporto/km totali (g/km)	179	177	176	178

Tabella 22. Emissioni CO<sub>2</sub> da trasporto

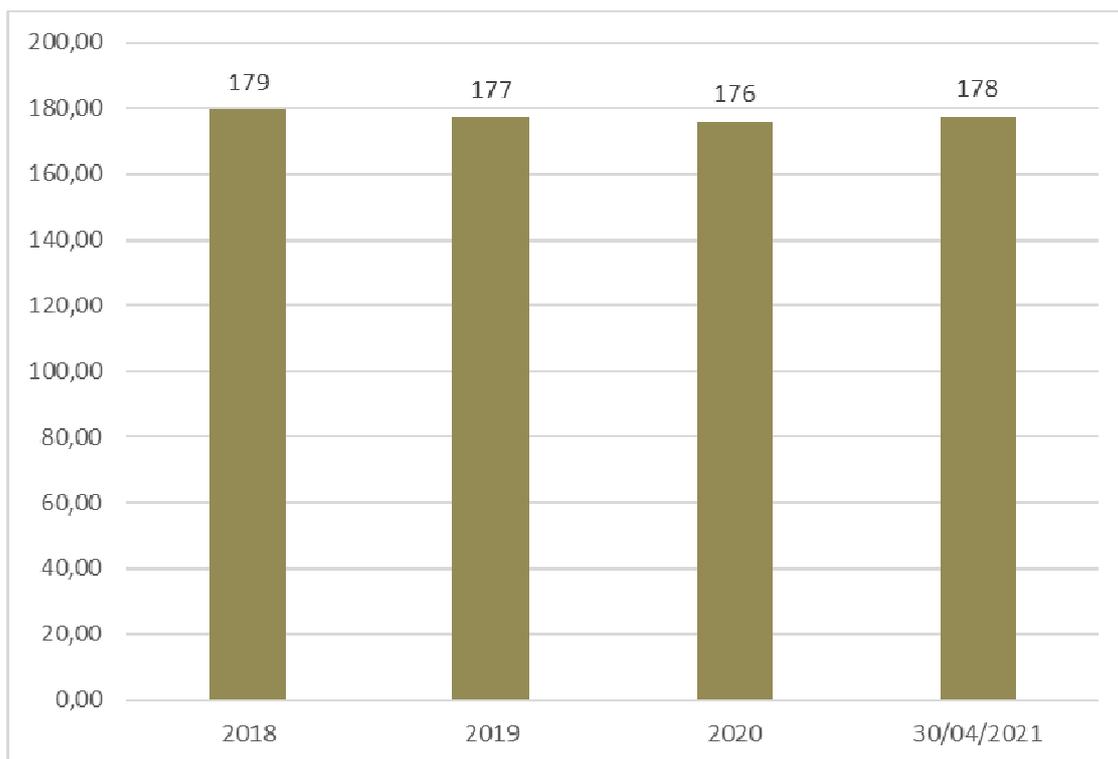


Figura 14. Indice di emissioni CO<sub>2</sub> da trasporto (g/km)

L'indice di emissione derivato da consumi rispetto ai km percorsi mostra una sostanziale stabilità del valore, ma una evidente differenza rispetto al valore teorico di emissioni dovuto alla categoria di appartenenza dei veicoli. Lo scostamento rispetto ai valori teorici

<sup>25</sup> I dati relativi ai mesi del 2021 sono stimati sulla base dei dati medi del triennio precedente

<sup>26</sup> Fattore di conversione desunto da Ministero dell'Ambiente – Tabella dei parametri standard nazionali 13/03/17



dichiarati è attribuibile alle tipologie di percorsi effettuati, misti ed urbani, condotti in orari di punta di traffico.

#### 7.14 Valutazione dell'impatto acustico

Per la valutazione dell'impatto acustico dei siti oggetto di questa analisi, si rimanda alle valutazioni specifiche elaborate sulla base delle misurazioni acustiche eseguite come disciplinate da Legge quadro n. 447/1995.

I dati delle suddette valutazioni confermano che, non essendo presenti fonti di rumore significative determinate dalle sedi, l'attività esercitata non comporta un impatto acustico significativo per l'ambiente esterno e risultano essere conformi ai piani e regolamenti locali in materia acustica.



## 8. Programma ambientale, obiettivi e traguardi

### 8.1 Stato di avanzamento obiettivi triennio 2018-2021

#### Obiettivi e programmi triennio

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
6	Consumo di energia elettrica e gas metano	Sensibilizzazione del personale all'uso corretto di energia elettrica e gas metano	Riduzione dei consumi in funzione della tipologia di locale rispetto al dato di riferimento anno 2016: <ul style="list-style-type: none"> <li>A - Cucina centralizzata + Tavolamica (+ uffici): EnPI 2018 = EnPI 2016-3% kwhep/pasto).</li> <li>B Cucina centralizzata: EnPI 2018 = EnPI 2016-3% kwhep/pasto).</li> <li>C Tavolamica o pubblico esercizio EnPI 2018 = EnPI 2016-1% kwhep/pasto).</li> <li>C COMM Centri commerciali EnPI 2018 = EnPI 2016-1% kwhep/pasto).</li> <li>D Uffici EnPI 2018 = EnPI 2016-1% kwhep/mq).</li> <li>E Bar EnPI 2018 = EnPI 2016-0.5% kwhep/scontrino).</li> <li>F Magazzino EnPI 2018 = EnPI 2016-3% kwhep/movim</li> </ul>	<p>Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali.</p> <p>Interventi tecnici migliorativi (es. luci led, interruttori temporizzati e sensori presenza, produzione energia rinnovabile, utilizzo di tecnologie innovative a basso impatto (es. soffitto aspirante), controlli impiantistici digitali remoti, sostituzione impianti obsoleti, ecc.)</p>	Energy Manager/ Direzioni Aree	31/12/2018	Risorse interne  0.5% Budget	
			<ul style="list-style-type: none"> <li>A - Cucina centralizzata + Tavolamica (+ uffici): EnPI 2019 = EnPI 2016-4%</li> </ul>			31/12/2019	Risorse interne	

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS  
IT-V-006  
BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 07/07/2021

FIRMA:



Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
			kwhep/pasto). • B Cucina centralizzata: EnPI 2019 = EnPI 2016-5% kwhep/pasto).				0.5% Budget	
			• A - Cucina centralizzata + Tavolamica (+ uffici): EnPI 2020 = EnPI 2016-5% kwhep/pasto). • B Cucina centralizzata: EnPI 2020 = EnPI 2016-7% kwhep/pasto). • C Tavolamica o pubblico esercizio EnPI 2018 = EnPI 2016- 2% kwhep/pasto). • C COMM Centri commerciali EnPI 2020 = EnPI 2016-2% kwhep/pasto). • D Uffici EnPI 2020 = EnPI 2016-2% kwhep/mq). • E Bar EnPI 2020 = EnPI 2016-1% kwhep/scontrino). • F Magazzino EnPI 2020 = EnPI 2016-5% kwhep/movim).			31/12/2020	Risorse interne  0.5% Budget	
			• Indice complessivo EnPI Complessivo 2020 = EnPI complessivo 2016-3% kwhep/pasto).			31/12/2020	Risorse interne  0.5% Budget	L'obiettivo è stato rimodulato nell'indicat ore di valutazione complessiv a delle azioni

CONTRACCANTILE DELLA DICHIARAZIONE  
 AMBIENTALE EMAS  
 VALUTAZIONE  
 COMPLESSIVA  
 DELLE  
 AZIONI  
 EN-V-006  
 BUREAU VERITAS ITALIA SPA  
 DATA: 07/07/2021

FIRMA:

*Rayfane*

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
								intraprese
5	Generazioni e di rifiuti	Sensibilizzazione del personale sulla corretta gestione dei rifiuti prodotti e orientamento alla differenziazione	Riduzione del quantitativo di rifiuto avviato a smaltimento (% rifiuti speciali avviati a smaltimento 2019 = % rifiuti speciali avviati a smaltimento 2017-3%).	Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali ed alle opportune scelte di sostenibilità	Responsabile Ambiente e Sicurezza	31/12/2019	Risorse interne	L'obiettivo è stato rimodulato nell'indicatore in ottica di ottimizzazione delle azioni intraprese
2	Utilizzo risorse	Sensibilizzazione del personale al corretto impiego di materiali e riduzione dello spreco associato al loro impiego	Riduzione del quantitativo di carta utilizzata (t carta/fatturato 2019 = t carta/fatturato media triennio 2015-2017 - 2%).	Adozione di progetto di ottimizzazione delle risorse di stampa e digitalizzazione.  Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali (es. formazione continua su base e-learning, campagna di comunicazione su periodici aziendali, intranet dell'organizzazione, ecc.)	Direzione Acquisti/ Responsabile Ambiente e Sicurezza	31/12/2019	Risorse interne	
			Riduzione del quantitativo di carta utilizzata (t carta/fatturato 2020 = t carta/fatturato media triennio 2015-2017 - 5%).			31/12/2020		
			Riduzione del quantitativo di carta utilizzata (t carta/fatturato 2021 = t carta/fatturato media triennio 2015-2017 - 7%).			31/12/2021		
5	Consumo di acqua	Sensibilizzazione del personale sul corretto impiego della risorsa idrica	Riduzione del quantitativo di acqua consumata (m <sup>3</sup> di acqua/fatturato = m <sup>3</sup> di acqua/fatturato media triennio 2015-2017 - 2%).	Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali (es. formazione continua su base e-learning, campagna di comunicazione su periodici aziendali, intranet	Responsabile Ambiente e Sicurezza	31/12/2019	Risorse interne	
			Riduzione del quantitativo di acqua consumata (m <sup>3</sup> di acqua/fatturato = m <sup>3</sup> di acqua/fatturato media triennio 2015-2017 - 4%).			31/12/2020		



Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
			Riduzione del quantitativo di acqua consumata (m <sup>3</sup> di acqua/fatturato = m <sup>3</sup> di acqua/fatturato media triennio 2015-2017- 6%).	dell'organizzazione, ecc.)		31/12/2021		
6	Emissioni	Riduzione delle quantità di CO <sub>2</sub> equivalente derivante da trasporti	Riduzione del 10 % di CO <sub>2</sub> emessa a km associata al trasporto (CO <sub>2</sub> /km 2019 = CO <sub>2</sub> /km 2017 - 10%).	Rinnovo parco auto aziendale	Direzione Amministrazione e Finanza	31/12/2019	Risorse interne	L'obiettivo è stato rimodulato nell'indicatore in ottica di ottimizzazione delle azioni intraprese
10	Tutti	Sensibilizzazione degli stakeholder alle tematiche ambientali	Incremento della campagna comunicativa circa le iniziative di Camst su aspetti ambientali	Diffusione di materiale informativo su aspetti ambientali	Comunicazione /Responsabile Ambiente e Sicurezza	31/12/2020	Risorse interne	

Tabella 23. Obiettivi e programmi triennio passato.



## Stato avanzamento al 30/04/2021

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Traguardi	Azioni	Responsabili	Scadenza	Avanzamento %			Budget	Note
						2018	2019	2020		
6	Consumo di energia elettrica e gas metano	<p>Riduzione dei consumi in funzione della tipologia di locale rispetto al dato di riferimento anno 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A - Cucina centralizzata + Tavolamica (+ uffici): EnPI 2018 = EnPI 2016-3% kwhep/pasto).</li> <li>B Cucina centralizzata: EnPI 2018 = EnPI 2016-3% kwhep/pasto).</li> <li>C Tavolamica o pubblico esercizio EnPI 2018 = EnPI 2016-1% kwhep/pasto).</li> <li>C COMM Centri commerciali EnPI 2018 = EnPI 2016-1% kwhep/pasto).</li> <li>D Uffici EnPI 2018 = EnPI 2016-1% kwhep/mq).</li> <li>E Bar EnPI 2018 = EnPI 2016-0.5% kwhep/scontrino).</li> <li>F Magazzino EnPI 2018 = EnPI 2016-3% kwhep/movim</li> </ul>	<p>Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali.</p> <p>Interventi tecnici migliorativi (es. luci led, interruttori temporizzati e sensori presenza, produzione energia rinnovabile, utilizzo di tecnologie innovative a basso impatto (es. soffitto aspirante), controlli impiantistici digitali remoti, sostituzione impianti obsoleti, ecc.)</p>	Energy Manager/ Direzioni Aree	31/12/2018	0 % (NR)			Risorse interne 0.5% Budget	Causa NR: eterogeneità dei servizi offerti dalle strutture, caratteristiche impiantistiche e condizioni di contorno (es. clima)
					31/12/2019	3% (NR)	100%	0 % (NR)		

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS



Causa NR\*\*  
NR\*\* IT-V-006  
BUREAU VERITAS ITALIA SPA  
DATA: 07/07/2021

FIRMA:



Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Traguardi	Azioni	Responsabil e	Scadenza	Avanzamento %			Budget	Note
						2018	2019	2020		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>kwhep/pasto).</li> <li>B Cucina centralizzata: EnPI 2019 = EnPI 2016-5% kwhep/pasto).</li> </ul>						97 %	0.5% Budget	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>A - Cucina centralizzata + Tavolamica (+ uffici): EnPI 2020 = EnPI 2016-5% kwhep/pasto).</li> <li>B Cucina centralizzata: EnPI 2020 = EnPI 2016-7% kwhep/pasto).</li> <li>C Tavolamica o pubblico esercizio EnPI 2020 = EnPI 2016-2% kwhep/pasto).</li> <li>C COMM Centri commerciali EnPI 2020 = EnPI 2016-2% kwhep/pasto).</li> <li>D Uffici EnPI 2020 = EnPI 2016-2% kwhep/mq).</li> <li>E Bar EnPI 2020 = EnPI 2016-1% kwhep/scontrino).</li> <li>F Magazzino EnPI 2020 = EnPI 2016-5% kwhep/movim).</li> </ul>			31/12/2020			0 % (NR **)	Risorse interne	Causa NR**
								0 % (NR **)	0.5% Budget	
								0 % (NR **)		
								0 % (NR **)		
								100 %		
								0 % (NR **)		
								0 % (NR **)		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Indice complessivo EnPI Complessivo 2020 = EnPI complessivo 2016-3% kwhep/pasto).</li> </ul>			31/12/2020			80,3 %	Risorse interne	
									0.5% Budget	

Commento all'obiettivo:

Alcuni consumi specifici puntuali relativi alla singola categoria di locale non hanno raggiunto l'obiettivo desiderato, con particolare riferimento all'anno 2020. Nel corso del

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE  
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 07/07/2021

FIRMA:

*Rayfan*

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Avanzamento %			Budget	Note
						2018	2019	2020		
<p>programma triennale sono stati comunque ottenuti risparmi complessivi testimoniati dall'Indice complessivo di prestazione valutato considerando cumulativamente le prestazioni dal 2016 a 2020.</p> <p>Indici prestazioni puntuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A - Cucina centralizzata + Tavolamica (+ uffici): EnPI 2016 = 2,375 kWhep/pst ; EnPI 2020 = 2,849 kWhep/pst Delta = + 16,64 %</li> <li>B Cucina centralizzata: EnPI 2016 = 1,735 kWhep/pst ; EnPI 2020 = 2,237 kWhep/pst ; Delta = +22,44 %</li> <li>C Tavolamica o pubblico esercizio : EnPI 2016 = 6,313 kWhep/pst ; EnPI 2020 = 8,169 kWhep/pst ; Delta = +22,72 %</li> <li>C COMM Centri commerciali: EnPI 2016 = 9,147 kWhep/pst ; EnPI 2020 = 9,511 kWhep/pst; Delta = + 4,20 %</li> <li>D Uffici: EnPI 2016 = 379,380 kWhep/mq ; EnPI 2020 = 239,69 kWhep/mq ; Delta = - 41,44 %</li> <li>E Bar: EnPI 2016 = 0,777 kWhep/sct ; EnPI 2020 = 1,381 kWhep/sct ; Delta = + 40,48 %</li> <li>F Magazzino; EnPI 2016 = 6,797 kWhep/movim; EnPI 2020 = 8,976 kWhep/movim ; Delta = + 24,28 %</li> </ul> <p>Indice cumulativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Indice Complessivo : EnPI 2016 = 3,130 kWhep/pst; EnPI 2020 = 3,054 kWhep/pst ; Delta = - 2,41 % valutato come indice cumulativo relativo alle prestazioni dell'intero periodo da 2016 a 2020.</li> </ul>										
5	Generazione di rifiuti	Riduzione del quantitativo di rifiuto avviato a smaltimento (% rifiuti speciali avviati a smaltimento 2019 = % rifiuti speciali avviati a smaltimento 2017- 3%).	Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali ed alle opportune scelte di sostenibilità	Responsabile Ambiente e Sicurezza	31/12/2019		100 %		Risorse interne	
<p>Commento all'obiettivo:</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto entro le scadenze definite.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>% rifiuti speciali avviati a smaltimento 2019 = 45.5 ; % rifiuti speciali avviati a smaltimento 2017 = 50.4; Delta = - 4.9%</li> </ul>										
2	Utilizzo risorse	Riduzione del quantitativo di carta utilizzata (t carta/fatturato 2019 = t carta/fatturato media triennio 2015-2017 - 2%).	Adozione di progetto di ottimizzazione delle risorse di stampa e digitalizzazione.	Direzione Acquisti/ Responsabile Ambiente e Sicurezza	31/12/2019		100 %		Risorse interne	
		Riduzione del quantitativo di carta utilizzata (t carta/fatturato 2020 = t carta/fatturato media triennio 2015-2017 - 5%).	Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali (es. formazione continua		31/12/2020		0 % (NR)			



Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Avanzamento %			Budget	Note
						2018	2019	2020		
			su base e-learning, campagna di comunicazione su periodici aziendali, intranet dell'organizzazione, ecc.)							
<p>Commento all'obiettivo: L'obiettivo è stato raggiunto nella prima fase relativa al 2019, mentre non è stato raggiunto nella seconda nel 2020.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>t carta/fatturato 2019 = 201.8; t carta/fatturato media triennio 2015-2017 = 219.7 ; Delta = - 8.14%</li> <li>t carta/fatturato 2020 = 428.5; t carta/fatturato media triennio 2015-2017 = 219.7 ; Delta = + 95.2%</li> </ul>										
5	Consumo di acqua	Riduzione della % del quantitativo di acqua consumata (m <sup>3</sup> di acqua/fatturato = m <sup>3</sup> di acqua/fatturato media triennio 2015-2017 - 2%).	Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali (es. formazione continua su base e-learning, campagna di comunicazione su periodici aziendali, intranet dell'organizzazione, ecc.)	Responsabile Ambiente e Sicurezza	31/12/2019		100 %		Risorse interne	Incremento progetti di pulizia a secco nei locali
	Riduzione della % del quantitativo di acqua consumata (m <sup>3</sup> di acqua/fatturato = m <sup>3</sup> di acqua/fatturato media triennio 2015-2017- 4%).	31/12/2020					100 %			
	Riduzione della % del quantitativo di acqua consumata (m <sup>3</sup> di acqua/fatturato = m <sup>3</sup> di acqua/fatturato media triennio 2015-2017- 6%).	31/12/2021								
<p>Commento all'obiettivo: L'obiettivo è stato raggiunto nelle fasi relative agli anni 2019 e 2020. Mentre l'indicatore mostra una proiezione di mancato raggiungimento allo stato del 30/04/21</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>m<sup>3</sup> di acqua/fatturato 2019 = 811,0 ; m<sup>3</sup> di acqua/fatturato media triennio 2015-2017 = 934.3 ; Delta = - 13.2% ; m<sup>3</sup> di acqua/fatturato media triennio 2015-2017 - 2 % = 915.7</li> <li>m<sup>3</sup> di acqua/fatturato 2020 = 873,3 ; m<sup>3</sup> di acqua/fatturato media triennio 2015-2017 = 934.3 ; Delta = - 6.6% ; m<sup>3</sup> di acqua/fatturato media triennio 2015-2017 - 4 % = 897.0</li> <li>m<sup>3</sup> di acqua/fatturato 30/4/2021 = 1146,4 ; m<sup>3</sup> di acqua/fatturato media triennio 2015-2017 = 934.3 ; m<sup>3</sup> di acqua/fatturato media triennio 2015-2017 - 6 % = 878.3</li> </ul>										
6	Emissioni	Riduzione del 10 % di CO <sub>2</sub>	Rinnovo parco auto	Direzione	31/12/2019		100 %		Risorse	

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS



IT-V-006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 07/07/2021

FIRMA:

*Raffaella*

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Avanzamento %			Budget	Note
						2018	2019	2020		
		emessa a km associata al trasporto (g CO <sub>2</sub> /km 2019 = g CO <sub>2</sub> /km 2017 - 10%).	aziendale	Amministrazione e Finanza					interne	parco auto completo al 31/12/2018
Commento all'obiettivo: L'obiettivo è stato raggiunto. • g CO <sub>2</sub> /km 2019 = 177; g CO <sub>2</sub> /km 2017 = 256 ; g CO <sub>2</sub> /km 2017 - 2 % = 230.4										
10	Tutti	Incremento della campagna comunicativa circa le iniziative di Camst su aspetti ambientali	Diffusione di materiale informativo su aspetti ambientali	Comunicazione/Responsabile Ambiente e Sicurezza	31/12/2020			100%	Risorse interne	
Commento all'obiettivo: • Distribuzione opuscoli ambiente a > 100 dipendenti (totale 440 dip.)										

Tabella 24. Stato avanzamento

NB: In alcuni casi gli obiettivi non sono stati raggiunti (identificati in colonna con NR) a causa della molteplicità di fattori e variabili che possono influenzare le attività (es. clima e temperature, modifiche al tipo di servizio, variazione pasti prodotti, ecc. ), o per difficoltà tecniche non ponderabili a priori oppure perché nel corso dell'anno si è deciso di dare la priorità ad alcuni aspetti rispetto ad altri. In alcuni casi sono stati ottenuti miglioramenti complessivi, ma non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati da cui l'indicazione di NR.

NR (\*\*) nel caso specifico alcuni siti produttivi della categoria analizzata sono stati sottoposti a interruzioni produttive attuate solo in una quota parte degli impianti, ma contestualmente alcune limitazioni ed impedimenti tecnici non han reso possibile la quantificazione del contributo da loro determinato, con una conseguente sovrastima dell'indicatore finale.



## 8.2 Obiettivi triennio 2021-2024

### Obiettivi e programmi triennio

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
6	Consumo di energia elettrica e gas metano	Sensibilizzazione del personale all'uso corretto di energia elettrica e gas metano	Riduzione dei consumi in funzione della tipologia di locale rispetto al dato di riferimento anno 2016:	Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali.  Interventi tecnici migliorativi (es. luci led, interruttori temporizzati e sensori presenza, produzione energia rinnovabile, utilizzo di tecnologie innovative a basso impatto (es. soffitto aspirante), controlli impiantistici digitali remoti, sostituzione impianti obsoleti, ecc. )	Direzione Industrializzazioni, Tecnica, Ricerca e Sviluppo / Direzioni Operative	31/12/2021	Risorse interne  0.4% Budget	L'obiettivo è stato rimodulato nell'indicatore in ottica di valutazione complessiva delle azioni intraprese
			• Indice complessivo EnPI Complessivo 2021 = EnPI complessivo 2021-0,5% kwhep/pasto).			31/12/2022	Risorse interne  0.4% Budget	
			• Indice complessivo EnPI Complessivo 2022 = EnPI complessivo 2021-1,0% kwhep/pasto).			31/12/2023	Risorse interne  0.4% Budget	
6	Emissioni	Riduzione delle quantità di CO <sub>2</sub> equivalente derivante da consumi di energia elettrica	Incremento del valore di consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili	Adozione di progetto di ottimizzazione delle risorse e di scelta di operatori energetici "green"	Direzione Industrializzazioni, Tecnica, Ricerca e Sviluppo	31/12/2021	Risorse interne  0.4% Budget	
			Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili > 30% del totale			31/12/2022		
		Consumi di energia elettrica da						

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
			fonti rinnovabili > 60% del totale Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili = 100% del totale			31/12/2023		
5	Generazioni e di rifiuti	Incremento della circolarità dei rifiuti prodotti, attraverso il loro riutilizzo	Incremento del quantitativo di olio vegetale impiegato nella produzione di biodiesel  Olii vegetali avviati a recupero anno 2021 > 20.000 kg Olii vegetali avviati a recupero anno 2022 > 23.000 kg Olii vegetali avviati a recupero anno 2023 > 26.000 kg Olii vegetali avviati a recupero anno 2024 > 30.000 kg	Partnership con fornitori esterni	Direzione Acquisti e Logistica	31/12/2021   31/12/2022 31/12/2023 31/12/2024	Risorse interne	
2	Uso materie prime	Riduzione delle quantità di CO <sub>2</sub> equivalente derivante: - da consumi di energia elettrica legata alla produzione di carta come materia prima	Riduzione del quantitativo di carta utilizzata nei processi di invio/spedizione merci tramite sostituzione con digitalizzazione, con conseguente riduzione di CO <sub>2</sub> equivalente  CO <sub>2</sub> equivalente per utilizzo risme carta 2021 = CO <sub>2</sub> equivalente per per utilizzo risme carta 2020 - 30% CO <sub>2</sub> equivalente per utilizzo risme carta 2022 = CO <sub>2</sub> equivalente per utilizzo risme carta 2020 - 60% CO <sub>2</sub> equivalente per utilizzo risme carta 2023 = CO <sub>2</sub> equivalente per utilizzo risme carta 2020 - 80% CO <sub>2</sub> equivalente per utilizzo risme carta 2023 = CO <sub>2</sub> equivalente per utilizzo risme carta 2020 - 100%	Digitalizzazione bolle vendita	Direzione Innovazione e Tecnologie e Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo	31/12/2021   31/12/2022 31/12/2023 31/12/2024	Risorse interne	
2	Utilizzo risorse	Sensibilizzazione del personale al corretto impiego di materiali e	Riduzione del quantitativo di carta utilizzata (t carta/fatturato 2021 = t carta/fatturato media triennio 2015-2017 - 7%).	Adozione di progetto di ottimizzazione delle risorse di stampa e digitalizzazione.	Direzione Acquisti/ Responsabile Ambiente e	31/12/2021	Risorse interne	

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS



DATA: 07/07/2021  
FIRMA:

*Raffaele* 66

Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
		riduzione dello spreco associato al loro impiego	t carta/fatturato media triennio 2015-2017 = 219.7	Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali (es. formazione continua su base e-learning, campagna di comunicazione su periodici aziendali, intranet dell'organizzazione, ecc.)	Sicurezza			
5	Consumo di acqua	Sensibilizzazione del personale sul corretto impiego della risorsa idrica	Riduzione del quantitativo di acqua consumata (m <sup>3</sup> di acqua/fatturato = m <sup>3</sup> di acqua/fatturato media triennio 2015-2017- 6%).  m <sup>3</sup> di acqua/fatturato media triennio 2015-2017 = 934.3	Campagna di sensibilizzazione interna alle buone prassi comportamentali (es. formazione continua su base e-learning, campagna di comunicazione su periodici aziendali, intranet dell'organizzazione, ecc.)	Responsabile Ambiente e Sicurezza	31/12/2021	Risorse interne	
6	Emissioni	Sensibilizzazione della collettività alla riduzione della quantità di CO <sub>2</sub> equivalente derivante da automezzi elettrici	Installazione punti di ricarica per veicoli elettrici presso siti produttivi. N.3 nuovi punti di ricarica	Installazione punti di ricarica veicoli elettrici presso siti produttivi.	Direzione Industrializzazioni, Ricerca e Sviluppo	31/12/2021	Risorse interne  0,02 % Budget	
			Risparmio CO <sub>2</sub> anno 2021 dovuta a uso di ricarica per veicoli elettrici = 7,5 t					
			N.2 nuovi punti di ricarica					
			Risparmio CO <sub>2</sub> anno 2022 dovuta a uso di ricarica per veicoli elettrici = 5,0 t			31/12/2022		
			N.2 nuovi punti di ricarica			31/12/2023		



Rif. Punto della Politica	Aspetti ambientali	Obiettivi	Traguardi	Azioni	Responsabile	Scadenza	Budget	Note
			Risparmio CO <sub>2</sub> anno 2022 dovuta a uso di ricarica per veicoli elettrici = 5,0 t					
			N.3 nuovi punti di ricarica			31/12/2024		
			Risparmio CO <sub>2</sub> anno 2021 dovuta a uso di ricarica per veicoli elettrici = 7,5 t					

Tabella 25. Obiettivi e programmi triennio futuro.



## RIFERIMENTI



## Riferimento per il pubblico

Per ulteriori informazioni sugli argomenti trattati e/o eventuali osservazioni o suggerimenti integrativi:

### **CAMST Soc. Coop. a r.l.**

Sede Legale e Operativa Via Tosarelli, 318 - 40055 Villanova di Castenaso (BO)

Tel. 051 6017411 - Fax 051 6053502

Rif. Dott. Biondi Luca (Responsabile Ambiente e Sicurezza) - luca.biondi@camst.it

Sito web: [www.camstgroup.com/certificazioni/](http://www.camstgroup.com/certificazioni/)

## Dichiarazione del verificatore ambientale sulle attività di verifica e convalida

CAMST Soc. Coop. a r.l. dichiara che i dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, veritieri e presentati coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 e dagli allegati I, II, III del Regolamento (UE) 1505/2017 e dal Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione del 19.12.2018, che modifica l'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009.

Questa dichiarazione è stata redatta dal Responsabile Ambientale di CAMST Soc. Coop. a r.l. (Dott.L. Biondi).

CAMST Soc. Coop. a r.l. si impegna all'aggiornamento annuale convalidato del presente documento di Dichiarazione Ambientale come previsto dal Regolamento CE 1221/09: il prossimo aggiornamento dell'informazione ambientale sarà emesso entro il mese di Maggio 2022.

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:

Bureau Veritas s.p.a, viale Monza, 347 - 20126 Milano (MI) - Numero di accreditamento: IT-V-0006

Documento emesso il 10/06/2021



## Allegato A - Organigramma Aziendale

